ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 21 Agosto 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8985

L'INGHILTERRA E LA SERBIA

Il nuovo inviato inglese vuol mani nette.

BELGRADO 20 (N). Il giornale «Prawda» è informato che fra il Governo serbo e il nuovo inviato inglese Whitehead, sono in corso trattative affinchè, quando avverrà la solenne consegna delle credenziali all'inviato, nel Konak non sia presente nemmeno una delle persone che, direttamente o indirettamente, ebbero parte nel regicidio. Pasich promise di attenersi scrupolosamente a questa condizione.

Whitehead ricevuto in udienza.

BELGRADO 20 (B). L'inviato inglese Whitehead presentò stamane le sue credenziali al re, che lo ricevette in udienza solenne.

BELGRADO 20 (N). Re Pietro ricevette oggi, dopo tre anni dal suo avvento al trono, il rappresentante diplomatico inglese, tanto atteso. La scorta d'onore data all'inviato Whitehead non era composta della guardia del corpo, ma da uno squadrone di un altro reggimento di cavalleria, perchè gli ufficiali della guardia fecero parte della congiura. L'entrata nel palazzo non avvenne per l'ingresso principale, ma da una porta laterale, perchè dalla porta principale il Konak fu invaso dai congiurati.

Le relazioni sono riprese.

BELGRADO 20 (Ufficiale). All'atto della presentazione delle credenziali da parte del nuovo inviato inglese, questi rivolse al re la seguente allocuzione:

«Sire! Eseguendo con grande compiacimento l'incarico del re mio augusto sovrano, io mi onoro di presentarmi a V. M. per rinnovare le relazioni amichevoli che in passato felicemente esistettero fra la Serbia e la Granbretagna, e prego V. M. d'essere convinto che io dal canto mio userò tutti i mezzi per guadagnarmi la fiducia della M. V., del Governo e del popolo serbo. Nutro la ferma fiducia che i miei sforzi saranno coronati da successo ed apporteranno ad ambedue i paesi i più grandi vantaggi. Consegno nelle mani di V. M. lo scritto col quale S. M. il re mio sovrano mi accredita presso V. M. in qualità d'inviato straordinario e ministro plenipotenziario».

Re Pietro rispose colle seguenti parole: «Lieto della ripresa delle relazioni amichevoli fra la Serbia e la Granbretagna, io la accolgo colla massima sodisfazione come inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. il re della Granbretagna, e, ricevendo dalle sue mani lo scritto col quale S. M. la accredita in tale qualità presso la mia persona, la assicuro che mi starà sovratutto a cuore di mantenere e sviluppare le rinnovate relazioni amichevoli, e sono lieto di dirle che le sarà facilitato notevolmente l'adempimento del suo compito. La scelta della sua persona mi riuscì particolarmente gradita. Voglia contare sul sincero appoggio del mio Governo nell'adempimento della sua missione».

Dopo il comizio di Filippopoli.

Dimostrazione di simpatia anche all'Italia.

VIENNA 20 (N). La «N. F. Presse», nella sua relazione da Sofia sulle dimostrazioni e il comizio di Filippopoli, reca il seguente particolare: Dopo il comizio, come già fu telegrafato, la folla con bandiere si recò dinanzi ai consolati inglese, francese e russo per farvi delle dimostrazioni di simpatia. Voleva recarsi anche al consolato italiano, ma ne fu impedita dalla cavalleria colà schierata per proteggere il vicino consolato ellenico. Nel pomeriggio, una deputazione bulgara si recò dal console italiano per esprimergli le simpatie della popolazione.

Un congresso segreto di comitati bulgari

COSTANTINOPOLI 20 (B). Secondo informazioni confidenziali di fonte turca, a Kustendil, in Bulgaria, è adunato un congresso segreto di rivoluzionari bulgaro-macedoni. Vi prendono parte numerosi capi di bande e membri del comitato insurrezionale, i quali escogitano i provvedimenti da prendersi di fronte ai recenti successi delle bande greche e serbe e, inoltre, discutono il modo di rifornire di fondi le casse dei comitati per rendere possibile una controazione bulgara. Si vocifera che prossimamente in Macedonia inizieranno la loro attività dei terroristi sarafovisti; e che avverranno considerevoli spedizioni di fucili.

La Bulgaria contro l'intrammettenza turca.

Un incidente di frontiera.

PARIGI 20 (N). Telegrafano da Sofia al «Temps»: Il presidente del Consiglio e ministro degli esteri, generale Petroff, rispose alla nota della Porta sul movimento antiellenico interno. La risposta è tenuta in tono piuttosto rigido. Il ministro protesta contro ciò che chiama intrammettenza della Porta e raccomanda di ristabilire l'ordine in Macedonia, perchè allora il movimento antiellenico in Bulgaria cesserà da solo.

Un incidente militare è segnalato alla frontiera bulgara presso Kustendil, ove due distaccamenti, abbastanza forti da ambe le parti, vennero a contatto. Questi conflitti avvelenano la situazione, e ciò è tanto più deplorevole in quanto che la Turchia e la Bulgaria erano in questi ultimi tempi sulla via d'intendersi.

PER LE VITTIME DI ANCHIALO.

Per la scarcerazione del vescovo Vasilios.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Ieri in tutte le chiese greche di qui furono celebrati gli annunziati uffizi funebri per le vittime greche in Bulgaria. Vi assistettero molte persone. Nella chiesa del patriarcato il patriarca Gioachino pronunziò un discorso, in cui stigmatizzò gli eccessi bulgari, ma ammonì i greci alla calma, perchè la chiesa non permette che l'uso di mezzi legali. Le cerimonie trascorsero senza incidenti. Solo nella piazza dinanzi ad una chiesa si emisero grida di «abbasso la Bulgaria!».

COSTANTINOPOLI 20 (N). Il patriarcato ecumenico ha intrapreso presso il Granvisir le pratiche perchè si scarceri il vescovo Vasilios, arrestato ad Anchialo.

Il nuovo governatore di Creta.

PARIGI 20 (B). La «Havas» ha da Atene: Si conferma che Zaimis sarà nominato governatore di Creta.

A VALPARAISO

L'incendio va spegnendosi.

NUOVA YORK 20 (B). Il «New York Herald» ha da Valparaiso 19: L'incendio che infuria da giovedì comincia a spegnersi, perchè nella città non vi è più cosa combustibile che l'alimenti. Non vi è motivo di temere la carestia, perchè si hanno mille tonnellate di farina, riso e orzo nei depositi o a bordo delle navi. Il numero dei morti è probabilmente superiore ai mille.

Le comunicazioni tuttora interrotte.

ROMA 20 (N). Il ministro degli esteri ricevette ieri un telegramma dall'inviato italiano a Santiago, nel quale trasmette i ringraziamenti del Governo cileno per le condoglianze del Governo italiano. La colonia italiana non fu danneggiata. Le comunicazioni con Valparaiso e con le altre città del Cile sono interrotte.

Notizie retrospettive.

BERLINO 20 (N). A questa legazione cilena pervenne da parte del ministero degli esteri da Santiago del Cile il seguente telegramma: La sera del 16 agosto le provincie di Vaparaiso e Talca furono funestate da terremoto. Le perdite di vite umane non sono considerevoli. Il danno sofferto dalla proprietà a Valparaiso è grande; a Santiago è meno grave. L'ordine pubblico non fu turbato. Le autorità e i privati provvedono a tutti i bisogni dei rappresentanti stranieri e delle loro famiglie.

La produzione del salnitro continua.

BERLINO 20 (B). Secondo un telegramma inviato dai «Produttori di salnitro riuniti» al locale console cileno, nella regione delle miniere di salnitro a Iquique non ci fu alcuna scossa di terremoto. L'estrazione del salnitro continua senza interruzione.

La colonia italiana.

ROMA 20 (N). La «Tribuna» dice che notizie giunte da buona fonte da Valparaiso, recano che i danni sofferti dalla colonia italiana sarebbero rilevanti, ma che non si ha però notizia di vittime umane.

SAN REMO 20 (N). Stamattina una vedova, proprietaria di tre negozi a Valparaiso, due nella calle Condel e uno nella calle Victoria, ricevette un telegramma da Valparaiso dal fratello, in cui la informa che non solo i suoi negozi ma molti altri sono salvi e che non vi sono vittime. Quelle due vie sono abitate dalla colonia italiana.

Notizie esagerate.

PARIGI 20 (N). Dai telegrammi inviati qui da parecchi commercianti francesi stabiliti a Valparaiso risulta, come si aspettava d'altronde, che le notizie venute di là furono notevolmente esagerate. A Valparaiso certamente i danni sono gravissimi ed anche i morti e i feriti sono numerosi, ma ben lungi dalle parecchie migliaia che alcuni telegrammi delle Agenzie americane avevano segnalato. Ciò d'altronde si notò anche pel terremoto di San Francisco, nel quale secondo i dispacci americani c'erano stati dai sette o ottomila morti, mentre poi la cifra si ridusse a 150.

A Santiago i danni furono pure importanti, specialmente nel quartiere povero e nei villaggi vicini.

Telegrafano da Valparaiso che vere bande di malviventi saccheggiavano le case abbandonate dai ricchi ma le truppe, che assicuravano l'ordine, ne avrebbero giustiziati parecchi sommariamente.

MILANO 20 (N). Hermann Seckel, di Charlottenburg, da lunghi anni in Italia, che possiede a Santiago e a Valparaiso grandi stabilimenti di tappeti e mobili, ha ricevuto un telegramma dai suoi impiegati in cui lo informano che le sue fabbriche non hanno sofferto in alcun modo. Va notato che tali fabbriche sono collocate nel centro sia di Santiago sia di Valparaiso.

Charles Vattier, ingegnere francese, addetto al Governo cileno, e che si trovava da cinque giorni a Milano per studiarvi i lavori metallurgici, ha ricevuto un cablogramma in cui sua moglie e sua figlia, che si trovano a Santiago, gli annunciano: «tutti bene, nessuna sofferenza». L'ing. Vattier ha pure ricevuto un telegramma dal ministro del Cile a Roma, che si trova ora a Biarritz, in cui dichiara essere esagerate le notizie pervenute in Europa circa i danni del terremoto. Il ministro, Edvareds, è proprietario del giornale «Mercurio», la cui sede, secondo un telegramma, sarebbe crollata. L'ing. Vattier è partito stamane da Milano per tornare nel Cile.

Le Compagnie d'assicurazione e il terremoto.

PARIGI 20 (N). Un redattore dell'Agenzia Fournier si informò a Parigi se le Compagnie d'assicurazioni erano danneggiate dal terremoto e gli risultò che le Compagnie francesi non hanno quasi interessi in quella città. Sono impegnate invece fortemente le Compagnie tedesche, austriache ed inglesi. Si nota però che le grandi Società di assicurazioni, dopo il disastro di San Francisco intervennero al Congresso di Francoforte ove si decise che i casi di terremoto sarebbero eccettuati dalle polizze d'assicurazione. La maggior Società compromessa a Valparaiso sarebbe la Società di Aix la Chapelle e di Monaco i cui interessi si eleverebbero a trentadue milioni e mezzo di marchi. Le Società d'assicurazioni di Colonia sarebbero interessate per poche centinaia di migliaia di marchi; inoltre sarebbero garantite dalla clausola che esclude i terremoti.

Scosse di terremoto alla Martinica

NUOVA YORK 20 (B). Secondo un telegramma giunto qui da Fort de France, furono avvertite parecchie violente scosse di terremoto in quell'isola della Martinica.

Fra tedeschi e czechi

Disordini a Troppavia.

TROPPAVIA 20 (B). Nel «tabor» tenuto ieri nel pomeriggio a Gatschwitz parlò, quale oratore principale, il deputato Fressl. Il «tabor» trascorse tranquillo; quindi circa duecendo partecipanti entrarono in piccoli gruppi in città, dove nacquero conflitti con i tedeschi. La gendarmeria dovette intervenire. Scoppiò un panico in seguito all'esplosione di un petardo. Per impedire assembramenti furono requisite due compagnie di fanteria. In breve la calma fu ripristinata.

TROPPAVIA 20 (N). Iersera dopo un comizio tenuto nel vicino comune di Gatschwitz alcune centinaia di czechi entrarono in città accolti dai tedeschi con manifestazioni ostili. Intervenne subito un forte nembo di gendarmi che respinse i dimostranti tedeschi. L'esplosione di un petardo provocò panico. La folla ruppe i cordoni dei gendarmi e la situazione si faceva critica. Si chiamò allora una compagnia di fanteria che accorse a passo di carica, accolta da urli e fischi. I tedeschi, respinti dalla truppa, si recarono a cantare la «Wacht am Rhein» dinanzi al monumento di Giuseppe II; poi andarono a fischiare sotto le finestre di alcuni uomini politici czechi, rompendo a sassate le lastre. Vi fu qualche colluttazione fra tedeschi e czechi, e vennero operati alcuni arresti.

Per le manovre di Dalmazia.

S'inviterebbe l'addetto militare italiano; ma...

VIENNA 20 (N). La «N. Fr. Presse» scrive: A quanto apprendiamo, gli addetti militari esteri si recheranno il 30 corr., per invito dell'Imperatore Francesco Giuseppe, alle grandi manovre in Slesia; invece finora non hanno ricevuto alcun invito per le manovre navali in Dalmazia. Se questo verrà diramato, probabilmente tra i primi invitati sarà l'addetto italiano. E' infatti antica consuetudine che gli addetti militari dei paesi al cui confine si fanno le manovre, vengano invitati ad assistervi: con ciò si vuole provare che le manovre non hanno alcuna punta ostile contro il paese vicino. Per le manovre in Dalmazia, però, si dà il caso che esse non potrebbero essere vantaggiosamente seguite che da bordo di una nave; ma non avviene quasi mai che militari stranieri, anche se rappresentanti di un paese amico, vengano ammessi a bordo di una nave da guerra.

Quattro bombe contro il governatore di Varsavia

I mobili che verranno dalla campagna.

BERLINO 20 (N). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» reca: Il 14 agosto, a Varsavia, il barone de Lerchenfeld, titolare di quel consolato generale di Germania, fu assalito sulla pubblica via da un individuo che indossava la divisa di ufficiale russo, il quale lo colpì con due pugni alla testa. L'aggressore fuggì quindi, saltando in una vettura.

Il fatto fu oggetto di rimostranze diplomatiche a Pietroburgo. Il Governo russo, con una nota, espresse subito, il giorno successivo, all'ambasciata germanica il suo rincrescimento per l'accaduto, e comunicò in pari tempo di aver invitato il governatore di Varsavia a provvedere senza indugio ad appurare il caso. Il governatore di Varsavia fece anche una visita al barone di Lerchenfeld.

Ora, a quel che narra la «Vossische Zeitung», durante questa visita appunto il governatore fu fatto segno ad un grave attentato. I rivoluzionari, saputo dell'incidente toccato al console generale germanico, ritennero giustamente che il governatore generale Skalon, nonostante uscisse raramente di casa, si sarebbe recato a fargli visita, e prepararono il colpo. Infatti, quando, sabato sera, la carrozza del governatore fu arrivata dinanzi a una casa che fa angolo con la via ove risiede il consolato germanico, fu lanciata contro di essa una bomba, che esplose con tremendo fragore. La carrozza, scheggiata, continuò la sua corsa: i cavalli dei cosacchi, impennatisi, furono subito domati; e la carrozza e la scorta giunsero così al consolato.

Da una casa dirimpetto, mentre il governatore smontava, furono lanciate altre tre bombe! Nessuna colpì nel segno: una si conficcò nel lastrico del marciapiede e vi fece un buco profondo; un'altra cadde fra i cosacchi, ferendone alcuni; la terza cadde sulla carrozza, ma non esplose... Il generale Skalon salì precipitosamente le scale. I medici accorsi gli riscontrarono parecchie contusioni leggere e la lacerazione del timpano dell'orecchio sinistro.

Degli autori dell'attentato, nessuna traccia. Durante la notte, però, furono arrestate, come indiziate, circa quaranta persone, fra cui due alti funzionari del Ministero delle finanze ed un funzionario dell'amministrazione scolastica.

Dalle indagini poi praticate, risultò che a lanciare la prima bomba, dalla casa d'angolo, era stata una signora vestita elegantemente di bianco; e risultò pure che in quella casa, giorni prima, era stato fittato un appartamento da tre signore, che ne presero possesso, dicendo che i mobili sarebbero arrivati nei giorni seguenti dalla campagna, ove sino allora erano state a villeggiare!

Tutte le bionde d'un rione arrestate.

VARSAVIA 20 (N). La polizia, avendo appreso che fu una giovinetta bionda a lanciare la prima bomba contro il governatore di Varsavia, ha arrestato tutte le bionde del quartiere ove avvenne l'attentato. Ma inutilmente, perchè non ha trovato la colpevole.

Un'esecuzione a Sveaborg.

Particolari raccapriccianti.

PIETROBURGO 20 (N). Ieri, come vi ho telegrafato, fu eseguita la condanna a morte contro i tenenti Emelkanoff e Kasanski e cinque soldati, che parteciparono alla rivolta di Sveaborg. Sull'esecuzione si hanno questi particolari:

L'ufficiale che comandava il riparto di truppa incaricato di far fuoco sui condannati, era in preda a così viva eccitazione che esitò parecchio prima di pronunciare il terribile ordine: «Fuoco!» e, subito dopo, cadde in isvenimento e dovette essere portato all'Ospedale. Anche i soldati erano tanto commossi, che sbagliarono la mira al primo colpo e la scarica dovette essere ripetuta.

I condannati stessi, che erano rimasti soltanto feriti la prima volta, invocarono dai loro compagni il colpo di grazia.

I condannati avevano tutti rifiutato di farsi bendare gli occhi: il ten. Emelkanoff poi aveva voluto che gli si mirasse al cuore.

Secondo un giornale di Helsingfors, l'Emelkanoff, prima di morire aveva gridato ai soldati che sarebbe venuta pure la loro volta di essere fucilati: e che sulla tomba sua e dei compagni un giorno sarebbe sorto un monumento.

Le scariche furono fatte da soldati del reggimento d'artiglieria che tempo fa si era pure ammutinato; però, dietro di esso si era schierato un grosso riparto di fanteria col fucile spianato.

Deposito d'armi e munizioni nella scuola d'ingegneria.

PIETROBURGO 20 (N). La polizia scoperse nel convitto della Scuola d'ingegneria un gran deposito d'armi e 50.000 cartucce nascoste sotto l'impiantito d'una delle sale. Furono arrestati 200 allievi.

Il programma del ministero Stolipin.

PIETROBURGO 20 (N). Secondo il «Novoje Vremia» il programma del ministero Stolipin non si limiterà a un'esposizione generale della politica che intende di fare, ma si occuperà anche delle singole riforme, che ritiene necessarie. Il ministero del commercio ha preparato alcuni disegni di legge circa la questione operaia; quello delle finanze vuole mettere il bilancio dello Stato d'accordo con le forze economiche del paese; il ministero dell'istruzione presenterà il disegno di legge, per rendere accessibile ad ogni fanciullo l'istruzione elementare: e prepara un progetto di riforme per le università. Alle scuole superiori sarà garantita l'autonomia.

Il ministero dell'agricoltura incomincerà domani la discussione sulla riforma agraria ed il ministero dell'interno ha raccolto tutto il materiale per studiare l'introduzione dell'autonomia nei comuni rurali.

Roosevelt si ritirerà.

BERLINO 20 (N). Si telegrafa da Nuova York: Il senatore Longworth dichiarò ad un giornalista che Roosevelt è deciso irremovibilmente a non ripresentarsi più, nel 1908, come candidato alla presidenza.

IL PRESIDENTE DELLA VENEZUELA AGLI ESTREMI.

PARIGI 20 (N). Telegrafano da Nuova York. Dispacci da Curaçao e da Port of Spain concordano nel dire che il presidente Castro si trova agli estremi. Egli non lascia il letto da due settimane, soffrendo una grave malattia alle reni. I rivoluzionari si agitano perciò in tutta la repubblica. La morte del presidente, che sembra prossima, sarebbe il segnale di una sollevazione generale. A Washington si è preoccupati di ciò e si vanno prendendo disposizioni per assicurare la protezione dei sudditi dell'Unione.

La lotta fra Stato e Chiesa in Francia.

ROMA 20 (N). Secondo la «Vita» solo da due giorni si stanno facendo in Curia le trattative per la pratica applicazione dell'enciclica. Si è stabilito di formare una commissione composta di tre cardinali di Curia, la quale, insieme ad altra commissione designata dall'episcopato francese e composta di due cardinali e di un vescovo, stabilirà in massima la via pratica che dovrà seguire il clero francese di fronte alla legge sulla separazione. Il risultato dell'esame e delle discussioni delle due commissioni servirà di base e di guida al programma della conferenza dei vescovi francesi che si riunirà il 15 settembre prossimo a Parigi.

Una constatazione pontificia.

ROMA 20 (N). L'«Osservatore romano» di stasera dice che la parola del papa era oggetto di tanto interesse e di tanta aspettativa in Francia, che produsse vari effetti; primo fra i quali quello di aver portata una certa confusione nei centri stessi del Governo e della maggioranza, manifestando una loquacità inconsiderata ed una contradizione degli uomini politici e della stampa ministeriale.

I vescovi francesi resisteranno.

PARIGI 20 (B). Si annuncia da Tournay che nel congresso eucaristico l'arcivescovo di Melchelm tenne un'allocuzione ai fratelli francesi presenti, invitandoli a serbarsi fedeli al papa e assicurandoli della solidarietà dei vescovi del Belgio. Il coadiutore del cardinale Richard, arcivescovo di Parigi, rispose affermando che i vescovi francesi, qualunque sia la persecuzione cui sarà esposta la chiesa in Francia, si terranno stretti, pieni di fiducia, all'episcopato del mondo intero.

I giornali locali considerano la manifestazioni di Tournay come l'inizio della resistenza dei vescovi francesi.

I Consigli generali in Francia

PARIGI 20 (N). Oggi fu inaugurata la sessione dei Consigli generali. Fra i presidenti eletti o rieletti si trovano Trouillot, Vallé, Combes, Méline e Barthou.

BREVE SCIOPERO DI TRAMVIERI A ROMA

ROMA 20 (N). Come fulmine a ciel sereno scoppiò oggi un nuovo sciopero tramviario. Stamane i tramvieri avevano preso regolarmente il servizio, quando si accorsero che sopra un tram manovravano alcune guardie. Allora sospesero immediatamente il lavoro, mandando una commissione a protestare. Nel pomeriggio ripresero il servizio, con la riserva di abbandonarlo domani di nuovo se vedessero nuovamente le guardie a manovrare.

Lo sciopero dei risaioli

VERCELLI 20 (N). I paesi in cui fu dichiarato lo sciopero sono attualmente trentuno, essendo stamane scoppiato lo sciopero generale in altre sette località. Gli scioperanti sono così ventiseimila. Fu chiesto a rinforzo il reggimento di cavalleria «Caserta», che attualmente si trova al campo a Suno presso San Germano e Larizzata. Stamane gli scioperanti avrebbero gettato in un fosso un carro carico di squadre di operai forestieri. I salariati hanno abbandonato le cascine. I danni sono veramente enormi e la situazione gravissima. Da tutti i paesi si invoca l'invio di truppe.

CONGRESSO ANARCHICO INTERNAZIONALE

PARIGI 20 (N). Si ha da buona fonte che il primo settembre si terrà un congresso anarchico internazionale a Lussemburgo.

Il ministro Tittoni indisposto. ROMA 20 (N). La «Patria» e il «Corriere d'Italia» annunziano che il ministro Tittoni è leggermente indisposto a San Pellegrino.

Corrado Ricci alla direzione delle Belle Arti. ROMA 20 (N). La «Vita» assicura che Corrado Ricci ha definitivamente accettato il posto di direttore generale delle Belle Arti. La nomina sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio dei ministri nella prima riunione, che è fissata per la fine del mese. Intanto egli avrà l'incarico di reggere la Direzione generale con apposito decreto reale, che è già in corso. Appena il decreto sarà stato firmato dal re, Corrado Ricci prenderà possesso del suo ufficio.

Inaugurazione della nuova ferrovia del Pyrrhn.

SPITAL AL PYRRHN 20 (B). Oggi vi è stata la solenne inaugurazione della nuova ferrovia del Pyrrhn quale tratto della nuova ferrovia dei Tauri, col che la congiunzione fra Linz-Salzthal è abbreviata di 65 chilometri.

Santo Stefano a Budapest.

BUDAPEST 20 (N). La festa di S. Stefano fu solennizzata nel modo consueto. Una folla enorme affluì alla fortezza di Buda. Il clero e i personaggi ufficiali si raccolsero nella chiesa di S. Stefano, donde la mano destra del santo fu portata in processione solenne. Al corteo presero parte le associazioni cattoliche con bandiere, il clero, una compagnia d'onore, i professori universitari, i capi delle autorità ed altri.

Automobile principesco investitore.

PRAGA 20 (N). Il «Narodni Politika» racconta che ieri presso Melnik l'automobile del principe Ottone Windischgrätz, nipote dell'Imperatore Francesco Giuseppe, urtò contro una vettura in cui sedeva la maestra di posta del villaggio di Msceno. Questa fu sbalzata a terra e riportò fratture complicate alle braccia e alle gambe e gravi lesioni interne. Contro il principe, rimasto incolume, la ferita fece sporgere denunzia penale.

Sciopero negli addetti ai trasporti di carbone a Berlino.

BERLINO 20 (N). Un migliaio d'operai e carrettieri addetti ai depositi di carbone della Società dei negozianti di carbone di Berlino si sono messi in sciopero per questioni di mercede.

Crollo d'un'armatura in una costruzione. Sei feriti.

KLAGENFURT 20 (B). In seguito al crollo di un'armatura in una nuova costruzione cinque operai e un'operaia rimasero feriti leggermente. Il crollo avvenne essendo l'armatura troppo carica e causa le piogge di questi giorni.

Accidente ferroviario in una stazione.

RAVENNA 20 (N). Un lungo treno di carri, alla stazione ferroviaria, ha urtato una locomotiva che manovrava, la quale a sua volta ha investito i vaggiatori che accorrevano al treno per Ferrara e Rimini, giunto allora. Parecchi viaggiatori rimasero contusi e feriti; l'impiegato postale Bruto Faglioli rimase sfracellato. Venne arrestato il macchinista della locomotiva manovrante, Giuseppe Valmaggi.

Grave incendio a Milano.

MILANO 20 (N). Oggi un incendio scoppiò nello stabilimento cromolitografico Bertarelli, prendendo subito proporzioni enormi. Pareva che tutto l'isolato dovesse andare distrutto. La prontezza meravigliosa dei pompieri riuscì a limitare i danni che tuttavia saranno gravissimi. Questo succedersi di incendi impressiona la cittadinanza e specialmente gli industriali, che ne sono maggiormente colpiti.

Il temporale sulle coste marchigiane. Vittime.

ANCONA 20 (N). Il mare è sempre agitato ma il cielo si è rasserenato. Sulla spiaggia di Sinigaglia furono gettati i cadaveri dei marinai Pompei e Tesci e di un terzo non ancora identificato, oltre a frammenti di barche. I marinai periti appartengono alla barca «Sirio», capovolta durante la tempesta di ieri. Sono scomparse altre tre barche con sette marinai; si temono perduti.

Uragano di vento presso Palermo.

PALERMO 20 (N). Un furioso vento produsse danni rilevanti lungo la costa. Lo stabilimento dei bagni di spiaggia a S. Erasmo fu completamente abbattuto; molte capanne furono trascinate dalle onde in mare.

Un congresso di maestri serbi.

BELGRADO 20 (B). Oggi il ministro dell'istruzione ha inaugurato il congresso dei maestri serbi. Vi prendono parte mille maestri di Serbia, Ungheria, Croazia, Bosnia, Erzegovina e Montenegro, nonchè ospiti croati e sloveni.

CRONACA LOCALE

IL PROBLEMA UNIVERSITARIO

e la necessità immediata.

In nesso a quanto abbiamo scritto giorni sono sulla relazione universitaria del prof. Pasini, il quale propugnava, fra altro, quale programma per il futuro immediato, l'istituzione d'una Facoltà libera di filosofia a Trieste a spese dei Comuni italiani, riceviamo dal prof. Gino Saraval, del nostro Ginnasio comunale, la seguente lettera:

«Essendomi io già altra volta occupato dell'argomento in un'adunanza magistrale, codesta spettabile Redazione vorrà forse prendere in benevola considerazione alcuni miei appunti sulla scottante questione.

«Anzitutto, avendo anch'io, come la maggior parte de' miei colleghi, percorsa la dolorosa «via crucis» degli studi universitari in lingua straniera, devo riconoscere l'assoluta giustezza della proposta Pasini, avanzata anche da me in altra occasione, che la Facoltà che prima deve da noi essere richiesta si è quella di lettere, perchè da quella devono uscire i docenti che avranno da istruire i candidati anche delle altre facoltà. Ma oltre a questo motivo più generale, anche altri speciali militano in favore della facoltà filosofica. Mentre infatti i legali studiando in gran parte da libri italiani, possono dare anche adesso all'Università di Graz gli esami in lingua italiana e quindi non sono costretti a servirsi d'una lingua straniera, ciò non è concesso che in via del tutto eccezionale ai candidati al magistero, e parecchi docenti delle nostre scuole medie potrebbero confermare con la propria esperienza quante opposizioni abbiano dovuto vincere per ottenere questo favore, ed anche ottenutolo, quanto difficile sia loro talvolta riuscito d'intendersi con gli esaminatori, per lo più quasi digiuni della lingua italiana. Si potrebbero ricordare anche certi esami di letteratura italiana dati a Vienna in... lingua tedesca, ma è forse meglio stendere un pietoso velo sui maltrattamenti inflitti alla nostra povera lingua nelle Università dello Stato. A questi motivi s'aggiunge inoltre la circostanza che le lezioni di legge sono in tutte le Università ben poco frequentate dagli studenti, che le possono facilmente sostituire con i libri di testo, nel mentre gli studenti di filosofia sono obbligati, anche per i frequenti esercizi pratici, detti con termine tedesco «seminari», ad assistere diligentemente alle lezioni, nelle quali devono e udire delle spiegazioni e svolgere essi stessi dei temi in una lingua che malamente conoscono e che servirà loro poi ben poco per l'esercizio pratico della loro professione.

«E' stato obiettato inoltre che il Parlamento darebbe difficilmente il suo consenso all'istituzione d'una simile Università: questo sarebbe forse il caso, se la decisione dipendesse dal Parlamento, ma ciò non è affatto necessario trattandosi d'un istituto mantenuto con fondi privati, per il quale basta l'approvazione del Ministero, che vediamo non essere stata rifiutata all'Università libera di Salisburgo, che apre appunto al primo di settembre i suoi battenti per la quarta volta e che è pur diretta contro i clericali tanto potenti in Austria. A questa Università di Salisburgo terranno lezioni professori di Università austriache e germaniche (quindi anche cittadini esteri), e ciò col pieno consenso del Governo. Dunque perchè ritenere che l'approvazione ministeriale sarebbe a noi negata? Di questo avviso è pure stato altra volta il nostro Consiglio comunale, il quale, con slancio generoso, si è offerto d'aprire con i suoi mezzi e col concorso degli altri Comuni italiani una tale università, della quale però più tardi non si fece più parola.

«Ritengo inoltre necessaria in questo momento un'azione pronta ed energica dei circoli dirigenti il nostro partito, perchè altrimenti temo che il futuro molto vicino ci prepari delle sorprese assai dolorose. I nostri giovani, stanchi ormai di attendere quello che loro viene sempre promesso e mai mantenuto, vedendosi non appoggiati sufficentemente da coloro che primi avrebbero il dovere di farlo, si preparano ad un'azione nobile e generosa, ma lo temo, imprudente. Col motto «tutti a Graz» essi vogliono trasportare colà l'agitazione incominciata due anni or sono ad Innsbruck e terminata col toglimento anche di quel poco che il Governo ci aveva concesso. Le conseguenze di questa nuova agitazione non potranno essere differenti. Se anche gli studenti italiani saranno a Graz in 600, come si ripromettono, potranno avanzare delle domande che non verranno accolte dalle autorità universitarie, potranno votare degli ordini del giorno, fare un po' di chiasso e forse impedire anche qualche lezione, ma poi... avranno contro di loro la studentesca tedesca, ben più numerosa e inoltre la cittadinanza di Graz, ancor più radicale di quella d'Innsbruck, e termineranno col procurare gravi guai a sè stessi ed alle loro famiglie e forse col perdere anche quei pochi diritti che noi godiamo ora a Graz.

«Si è per tutti questi motivi ch'io ritengo indispensabile un'energica azione e dei deputati e di tutto il partito per l'ottenimento della Facoltà libera, che poi non costerebbe tanto quanto si calcola, come dimostrerò eventualmente in un altro articolo. L'energia d'un uomo solo ha trionfato nella questione dei mandati politici; perchè non si dovrebbero tentare gli stessi mezzi in argomento di sì vitale importanza?».

★

Siamo lieti di questo dibattito al quale abbiamo offerto occasione col dare la massima pubblicità ai concetti svolti dal prof. Pasini al congresso magistrale di Parenzo.

Per conto nostro, come abbiamo detto subito da bel principio, ci sembra indispensabile un esame della situazione da parte dei fattori interessati e più ancora urgenti ci sembrano tutte le insistenze atte a indurre il ministero a render note

al più presto le sue disposizioni concrete circa il riconoscimento degli studi compiuti e dei diplomi conseguiti nelle università del Regno d'Italia.

Poichè - e ripetiamo un concetto già svolto su queste colonne - la risposta che sarà per dare il Governo a questo postulato «provvisorio» ripresentatogli di recente da studenti e deputati, avrà la massima influenza sulle deliberazioni che dovranno prendersi per l'azione da svolgere nel futuro immediato e nella situazione precaria, anormale, difficilissima in cui si troverà il Parlamento di Vienna alla sua prossima riconvocazione e sino al suo non lontano scioglimento; - situazione sulla quale lo stesso prof. Pasini non si faceva illusioni quando appunto s'attendeva, in fondo, solo nella futura Camera lo scioglimento del programma sulla nuova piattaforma da lui proposta della facoltà di lettere da far precedere alla facoltà di giurisprudenza.

Del resto, in ogni momento e più particolarmente ora, non sembra oziosa ogni discussione sulla precedenza da darsi all'una o all'altra facoltà? O Governo e Parlamento si piegano, per volere o per forza, alla giustizia del nostro postulato universitario e della sede a Trieste di questo qualunque nostro istituto superiore - e allora si farà presto ad ottenere o l'una o l'altra facoltà o tutte e due insieme o a breve scadenza. Oppure, Governo e Parlamento non mutano pensiero e in tal caso è praticamente lo stesso che noi diamo la preferenza alle lettere o alle leggi: ci sarebbe negata e l'una e l'altra allo stesso modo. Tutt'al più il cambiare di punto in bianco postulato, il chiedere la facoltà di lettere anzichè quella giuridica sempre sinora chiesta in primo luogo, offrirà al Governo il pretesto di voler appena studiare questo nuovo postulato giustificando così, agli occhi degli inesperti, la sua inerzia o la sua malevolenza.

Comunque, noi che fummo i primi a promuovere un esame della questione al nuovo stadio a cui si avvia, saremo lieti di contribuire a questo esame che gli studenti trentini si apprestano a fare nel loro prossimo congresso.

E per ritornare alla lettera del prof. Saraval, il caso della università libera di Salisburgo, com'egli lo cita, è atto ad ingenerare confusionismo. A Salisburgo i clericali che hanno istituito all'uopo un sodalizio apposito, vorrebbero fondare una vera e propria università su principî cattolici, ma non sono riesciti, con tutti i loro potenti appoggi, a dar forma concreta al loro piano e ad ottenere l'adesione indispensabile del Governo. Nè si fidano di far appello al Parlamento, cui il Governo tende a riversare ogni deliberazione in materia universitaria - più per comodità che per amore di costituzionalismo.

A questo progetto clericale i liberali hanno opposto, ugualmente a mezzo di apposito sodalizio, dei «corsi feriali universitari»: sono questi che il prof. Saraval designa col nome di università libera di Salisburgo. Ma qui si tratta - come dice il loro vero nome - soltanto di corsi, senza alcuna organizzazione stabile, senza piano di studi organico, senza studenti fissi, senza esami, senza diplomi. Di fronte alla legge non sono che delle conferenze, tutt'al più una università del popolo in alto stile, ma nulla più. Sono, in principal misura, una affermazione della libera scienza nella città prescelta a sede di una università ultramontana, clericale. Potranno essere magari la preparazione di un ambiente universitario futuro. Ecco perchè il Governo non ci entrò in quei corsi di più che c'entri nella organizzazione di un ciclo qualunque di conferenze. Ecco perchè da questo precedente non può trarsi alcuna illazione sul contegno del Governo di fronte alla domanda di una vera e propria facoltà universitaria, libera nel senso che non sarebbe mantenuta dallo Stato, ma in tutto il resto stabile, organizzata come le facoltà universitarie dello Stato e per la quale perchè sia praticamente utile, dovrebbesi ottenere prima il permesso di apertura - come per ogni altra scuola - e subito dopo il diritto di pubblicità o di equiparazione perchè gli esami e i diplomi possano dare gli stessi diritti degli esami e dei diplomi delle università dello Stato. La differenza ci sembra evidente e sostanziale.

Come i liberali a Salisburgo, così anche noi a Trieste potremmo organizzare in ogni momento quanti corsi liberi universitari vogliamo. E sarebbe, magari, bella e buona cosa, come affermazione, come godimento intellettuale, come propagazione di cultura. Ma praticamente, nessun passo si farebbe con ciò per la soluzione del nostro problema universitario. I nostri studenti dovrebbero continuare i loro esilî e i loro tormenti in terre e in università straniere.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale

Per onorare la memoria del sig. Luigi Magrini dal sig. Giuseppe Jesurun corone 10.

Da A. C. in un tristissimo anniversario, cor. 50.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero pro gruppo locale cor. 20 dai sigg. Giuseppe Buffulini e consorte per onorare la memoria del cognato Luigi Magrini.

Contro la soppressione della linea lloydiana per l'Africa Orientale. La «Shipping Gazette» di Londra ha da Johannesburg che i negozianti austro-ungarici di colà, costituitisi in Comitato, hanno inviato ai ministri del commercio in Vienna e Budapest il seguente dispaccio concernente la progettata soppressione del servizio lloydiano per l'Africa Orientale:

«Il comitato dei negozianti austro-ungarici di qui, avendo appreso con profondo dispiacere che, secondo un dispaccio della «Reuter», vi sarebbe l'intenzione di sopprimere la linea del Lloyd per l'Africa Orientale, ha deliberato a voti unanimi di richiamare l'attenzione di ambedue i Governi della monarchia sul fatto che la soppressione della linea significherebbe la completa distruzione del commercio austro-ungarico in questo promettente paese di esportazione. La soppressione arrecherebbe irreparabili perdite a tutti gli interessati di qui e della madre-patria, che vedrebbero perduti i gravi sacrifici già fatti di tempo, di lavoro, di capitale. Per la eventualità che la notizia della «Reuter» abbia ad avverarsi, siamo costretti di protestare vigorosamente contro questa insana disposizione, che annienterebbe il nostro prestigio e ci priverebbe sconsideratamente di tutti i vantaggi cui abbiamo diritto per i sacrifici da noi fatti durante molti anni, confidando nella continuazione della linea del Lloyd. Con ciò sarebbe tolta per sempre la base per ogni futuro sviluppo del commercio d'esportazione».

Per il commercio al dettaglio e le piccole industrie. Iersera alle 9, nella sede degli esercenti il commercio al dettaglio, in piazza della Borsa, si tenne il congresso per la costituzione del «Consorzio di garanzia bancaria fra esercenti il commercio al dettaglio e le piccole industrie». Era presente il notaio Candellari. Il presidente, sig. Angelo Cavalcante, comunicò che mercè l'attività costante della commissione promotrice ed in particolare del sig. Carmelich, si potè gettare le basi di questo consorzio, che gioverà principalmente alle crisi, intervenendo negli stralci di masse concursuali per conto del gruppo degli interessati. L'istituzione colmerà una lacuna, agevolando le domande di mutui, percui fece caldo appello ai consortisti di accordarle il loro appoggio. (Applausi).

Il relatore, sig. Moretti, riferì esaurientemente sull'attività della commissione promotrice. Furono raccolte le adesioni di 90 consortisti, che sottoscrissero 113 azioni e si hanno fondate speranze di veder aumentato questo numero. Disse che l'Istituto di credito prescelto dal Consorzio è la Banca Popolare Triestina, la quale ha presentato offerte che metteranno il Consorzio in grado di aiutare i colleghi in modo da far prosperare le loro aziende. (Applausi prolungati).

Si procedette per appello nominale alla elezione della Direzione e del Comitato di revisione. Risultarono eletti: a direttori i signori: Carlo Bertogna, Giuseppe Camuffo, Giovanni Dobner, Mario Guastalla, Antonio Moretti, Antonio Palme, Vittorio Pettelin, Giuseppe Schwagel, Giovanni Sivitz; a revisori i signori: Guglielmo Brod, Emanuele Morpurgo e Carlo Pellarini.

Su proposte del sig. Thümmel, fu votato un ringraziamento alla commissione promotrice, alla stampa e al sig. Carmelich. Esaurito l'ordine del giorno, il congresso fu chiuso.

Il terremoto del Cile avvertito a Trieste. Il locale Osservatorio meteorologico ci comunica: Tutti gli apparati sismografici di questo Osservatorio marittimo segnalarono il terremoto di Valparaiso. Le segnalazioni ebbero principio alla 1.28'41" ant.; raggiunsero il punto massimo di 10.0 mm. alle 2.5'41" ant.; terminarono alle 5.10'25" ant. Questo è il centocinquesimo terremoto registrato da questo osservatorio nell'anno corrente.

All'ospedale civico. La Delegazione municipale ha nominato il dott. Adolfo de Grisogono medico assistente per la divisione chirurgica del civico Nosocomio.

Il 24 agosto e i poveri. La Direzione della «Previdenza» ha diretto anche quest'anno ai cittadini facoltosi un appello a favore dei poveri, cui l'imminente 24 di agosto trova senza alloggio. L'appello della «Previdenza» dice: «Nell'imminenza del 24 agosto, che segna per la città il momento del più grande numero di traslochi, tanto più necessario si rende l'aiuto dei buoni, a fine di sopperire a sì gran numero di bisognosi che senza loro colpa si trovano nell'impossibilità di pagare la pigione o devono rimanere addirittura senza tetto. In tale occasione la «Previdenza» destinava tutti gli anni un importo ai poveri, ma essendole venuti meno i cespiti, fa ora appello ai cittadini tutti, che hanno fama ben meritata di filantropi, affinchè vogliano renderle possibile anche quest'anno l'effettuazione di tale carità, inviandole il loro obolo. L'alta importanza che riveste la beneficenza fatta ai poveri nel triste momento degli sloggi, affida la «Previdenza» che il contributo dei cittadini sarà generoso e sollecito a conforto della vera miseria».

Nuovo sodalizio. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neoerigenda Società Fascio giovanile «Giovanni Bovio» di Trieste.

Lavori pubblici all'asta. Per allogare l'impresa del lavoro di miglioramento del molo d'approdo nel porto di Abbazia si terrà il 3 settembre presso il dipartimento edile del Governo marittimo, a Trieste, un'asta pubblica mediante offerte per iscritto in diminuzione del prezzo fiscale di cor. 126.033.50, secondo il progetto di cui si potrà prendere ispezione nelle ore di ufficio presso il suddetto dipartimento. Offerte al Governo marittimo al più tardi sino alle 11 ant. del giorno fissato per l'asta.

Nella p. s. Il luogotenente di Trieste ha nominato il tenente del 43.o fanteria sig. Pietro Ghersinich a ispettore di riparto della guardia di pubblica sicurezza a Trieste.

Posto di pilota in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di pilota di porto di II classe presso la Deputazione di porto e sanità marittima a Traù od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio. Al detto posto sono assegnati l'annuo emolumento di cor. 1000 e l'aggiunta di attività di annue cor. 200, nonchè la montura.

Istanze in iscritto al Capitanato di porto e sanità marittima di Spalato entro sei settimane dal 15 agosto, comprovando la necessaria idoneità, la cittadinanza austriaca, una robusta e sana costituzione fisica, la conoscenza delle lingue del paese, l'aver subito con successo l'esame di pilota di porto di II classe, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Nuptialia. La gentile signorina Ida Buono andò sposa ieri al signor Mario Maestro.

Cinquant'anni di lavoro. Ieri un modesto lavoratore, il sig. Luigi Pascutti, celebrò una ricorrenza che non è data a tutti di poter vantare: da cinquant'anni il sig. Pascutti è impiegato, in qualità di sbarcatore, presso la vecchia ditta triestina Schröder e C. Entrò in servizio il 20 agosto 1856 ed era allora giovanissimo.

Ieri, proprietari e impiegati della ditta e amici andarono a gara nel porgere felicitazioni ed auguri al vecchio operaio, al quale fu fatto anche il presente di alcuni doni.

Un nuovo mercato. Si ricorderà che nella notte dal 3 al 4 gennaio dell'anno scorso, notte infernale, con 9 gradi sotto lo zero, si manifestava un incendio nella casa fidecommissale degli eredi Morpurgo, sita in via delle Beccherie, fra la via Altana e la piazzetta delle Scuole israelitiche. L'incendio, propagatosi rapidamente perchè alimentato dalla bora che imperversava e perchè il gelo difficoltava il maneggio dei getti d'acqua, distrusse gran parte dell'edificio, che dovette poi essere completamente abbattuto. Ora, dove si ergeva il vecchio edificio, come per incanto, s'è aperto, tra le vecchie case, uno sterrato, cui non manca che un pozzo per rassomigliare ad un campiello veneziano. Su questo campo, ora di proprietà del Comune, da oggi s'inizierà il mercato dei mobili usati che sinora si teneva distribuito sui marciapiedi di tutta la via delle Beccherie, tanto da rendere talvolta difficilissimo il passaggio del pubblico. Naturalmente l'istituzione del nuovo mercato dovrà liberare la via delle Beccherie di tutte quelle cianfrusaglie, questo essendo anche lo scopo che indusse il Municipio a concentrare tale mercato sulla nuova piazza.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Magrini dalla famiglia L. Seitner cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

— Alla Società fondo pensioni fra regnicoli pervennero cor. 5 dal signor Giovanni Cozzi per onorare la memoria della signora Regina Naibo.

La sagra di Gretta fu sospesa domenica e ieri causa il tempo, e rimandata a domenica 26 e lunedì 27 corr.

La quinta nave della squadra inglese. Ieri l'altro giunse qui da Malta la quinta nave della squadra inglese attualmente nel nostro porto. Questa è l'incrociatore corazzato di seconda classe «Diana», di 5690 tonnellate, con 17 cannoni e 400 uomini d'equipaggio, comandato dal capitano R. S. Philippis-Hornby.

64.000 sacchi di caffè. Ieri, proveniente da Buenos Ayres, Santos e Rio Janeiro, arrivò qui in 54 giorni di viaggio il pir. a.-u. «Dorotea», comandato dal cap. G. B. Cosulich, carico completo di 64 mila sacchi di caffè, e di altre merci, il tutto destinato alla nostra piazza.

Orribile disgrazia alle cave di Selz. Abbiamo da Monfalcone 20:

I due cugini Antonio Moimas di Francesco, di 41 anno, e Francesco Moimas di Giacomo, di 50 anni, entrambi da Selz, minatori alle cave di pietrisco calcare di Selz, avevano caricato quattro giorni fa una mina e, finitala, nell'istesso giorno volevano farla esplodere, ma non riuscirono a farle pigliar fuoco nemmeno dopo ricambiata la miccia. La pioggia di ieri, indusse i due minatori a scaricare la mina per ricaricarla con nuova polvere pirica; e stamane verso le 9 si accinsero all'opera; ma mentre lavoravano la mina esplose improvvisamente, seppellendo i due operai sotto grande massa di pietre. Accorsero i loro compagni che li trassero dall'orribile posizione in cui si trovavano, in uno stato compassionevole. Il Moimas Antonio ha perduto gli occhi ed ha il petto sfracellato. Venne condotto direttamente all'ospedale di Trieste. Il Giacomo Moimas ha sfracellato l'avambraccio destro e squarciato il polso sinistro. Fu trasportato all'ospedale di Monfalcone, ove il dott. Arturo Rebulla gli amputò il braccio. Lo stato dei due poveri minatori è gravissimo.

Morte improvvisa. Ieri alle 6.45 il dottore della Guardia medica fu chiamato in via del Molin Grande 16, per prestare le cure al signor Walter Baumeister, di 52 anni, agente di commercio, il quale, da circa un quarto d'ora non dava più segno di vita. Accorso il medico, constatò che l'opera sua era ormai vana, giacchè il Baumeister era spirato. Del fatto fu avvertita l'autorità, che mandò un funzionario per assumere i rilievi di legge. La salma, col carro dell'impresa Zimolo, fu trasportata alla cappella mortuaria a S. Giusto.

L'incidente al bagno Excelsior. Il barcaiolo e il maestro di nuoto dell'Excelsior sono venuti a narrarci l'origine dell'incidente di cui abbiamo tenuto parola ieri. Sabato mattina, alle 6, mentre erano intenti al lavoro di pulizia loro assegnato, capitò la direttrice, ingiungendo loro di pulire anche il parco. Risposero che quello era lavoro del campagnolo, e che non lo avrebbero fatto perchè non spettava loro. Fu in seguito a questo rifiuto che la direttrice avrebbe usato verso i due parole offensive. Essi risposero con parole di egual calibro. Però tutto sarebbe finito lì, se la lavandaia dello stabilimento, forse mal comprendendo la causa e lo svolgimento dell'alterco, non si fosse recata a narrare al giovane Tonducci che la direttrice sua madre era stata maltrattata dai due uomini. Il resto è noto.

* I bagnini dell'Excelsior poi vennero a dichiararci che nessun bagnino mai si prese la licenza di dileggiare la signora Tonducci, che è addetta al reparto femminile, dove bagnini non ci sono.

La morte di un sottufficiale inglese. Ieri mattina alle 7, a bordo della corazzata inglese «Carnarvon», morì il sottufficiale James Sanders, di 44 anni, soccombendo ad una bronchite acuta. Appena avvenuta la morte, il comando della squadra ne rese partecipe il console, il quale poi a sua volta ne avvertì l'autorità marittima e il Fisicato civico.

I funerali, di cui fu incaricata l'impresa Zimolo, seguiranno oggi nel pomeriggio.

Una ammalata a bordo. - Fra medico di bordo e medico di porto. A proposito della narrazione fattaci da alcuni passeggeri del lloydiano «Carinthia» arrivato venerdì da Costantinopoli, sul caso occorso ad un'ammalata imbarcatasi a Corfù (v. «Piccolo» di domenica), l'i. r. Capitanato di porto e s. m. c'invia la seguente:

«Non è vero che il medico di bordo del piroscafo «Carinthia» abbia dichiarato alla commissione portuale sanitaria di aver a bordo una ammalata da flemmone, e che la sofferente era stata convenientemente fasciata. Non è vero che il medico di porto, facente parte della commissione, non si curò affatto delle dichiarazioni del suo collega di bordo.

«E' invece vero: che appena dopo ripetute richieste, il medico di bordo dichiarò che vi era una donna passeggiera di III classe, operata al ventre, e di non sapere di che cosa si trattava perchè non l'aveva mai esaminata; - che all'osservazione fattagli in proposito dal medico di porto, egli rispose di non essere obbligato a curare a bordo ammalati cronici che non potevano pagarlo; - che in vista di ciò il medico di porto era obbligato a visitare la donna, per sincerarsi di che cosa si trattasse, e che dalla visita risultò esservi una ferita da operazione al costato, non già al ventre, ferita dalla quale si riversò un getto di liquido purulento non appena toccata la fasciatura; - che la ammalata stessa dichiarò che la fasciatura non le era stata mai cambiata a bordo; che il medico di porto invitò il collega di bordo a rifasciare la sofferente, dovendo egli procedere a lucro di tempo alla visita degli altri passeggeri, per poter concedere libera pratica al piroscafo; - che il medico di bordo non corrispose a questo invito».

Misteriosa sparizione di 100 corone. Otto giorni fa, il giornaliero Giovanni Klun, di 26 anni, abitante presso Antonio Ivancich, affittaletti in via Cecilia N. 20, rinchiuse nel baule che tiene sotto il proprio letto un libro fra le pagine del quale aveva posto l'importo di 100 corone. Da quel momento il Klun non si occupò più del suo tesoretto, ma domenica nel pomeriggio, essendo solo nella stanza, volle ancora riscontrarlo. Aprì il baule - che era ancora ermeticamente chiuso e... emise una esclamazione di dolore: il libro era sparito! Chiamò il padrone di casa, ma questi non potè far altro che consigliarlo di denunciare la sparizione alla polizia.

Un montenegrino imputato di furto. Alcuni giorni fa il signor Pietro Ceievir, negoziante a Cattaro, fu derubato dell'importo di 700 corone, e fatte alcune indagini concentrò i suoi sospetti sul collega Tair P., di 24 anni, dal Montenegro. Si diede a cercarlo, ma, dopo due giorni di inutili ricerche, apprese da un compaesano del sospetto ladro che il giovanotto aveva abbandonato improvvisamente la città e che molto probabilmente si era recato a Trieste con l'intenzione d'imbarcarsi per l'America.

Questa circostanza rafforzò maggiormente il sospetto del danneggiato, il quale si affrettò ad informare della cosa un suo fratello a nome Milo, agente dell'agenzia della Società Austro-Americana, nella nostra città.

Il Milo Ceievir si diede subito a cercare il P. e l'altra sera, verso le 7, lo incontrò alla riva del Mandracchio e lo fece arrestare. Il giovanotto si protestò innocente; ma, in attesa di stabilire il suo grado di colpabilità, la polizia lo trattenne prigione.

Colpo fallito. L'ubriaco dormiva placidamente seduto alla base della fontana di piazza Grande, quando due uomini gli si avvicinarono cautamente, si chinarono su di lui e, più cautamente ancora, s'accinsero a visitargli le saccoccie. Appena uno dei due notturni lavoratori gli ebbe cacciato la mano nella saccoccia interna della giacca, l'ubriaco ebbe un sussulto e gli «spoia-negai», affondate le mani nelle proprie saccoccie, cominciarono a chiamarlo, affettando grande tenerezza, e a invitarlo a rincasare.

L'ubriaco mormorò alcune parole e poi non rispose più alle... amichevoli sollecitazioni dei due messeri e questi, certi che si era addormentato di nuovo, tornarono alla carica. Dopo qualche secondo, quando già stavano per raggiungere lo scopo, i due videro venire una guardia e, abbandonato l'ubriaco, se la svignarono, passando oltre la loggia del palazzo municipale. La guardia non li seguì, ma fece un giro vizioso e giunta in via del Pozzo bianco li agguantò entrambi. Alla polizia i due giovanotti si qualificarono per Rodolfo Z., di 19 anni, bracciante, e Giovanni Z., di 18 anni, pittore, entrambi da Trieste.

I ladruncoli di angurie. La scena svoltasi iermattina sulla riva sinistra del Canale è una di quelle già da noi descritte. Una donna aveva comperato un'anguria a taglio sul veliero «Antonio Secondo», ma, dopo tagliata, essa non voleva più prenderla perchè, a quanto la medesima asseriva, l'anguria non era quale doveva essere. Il cocomero però era sano e maturo, tanto che il commissario dell'annona, intervenuto, decise in favore del venditore.

La scenetta aveva richiamato, come il solito, molti curiosi, fra i quali - non occorre il dirlo - una buona rappresentanza di... ladruncoli. Una classe di clienti che, per dire la verità, non resta indietro in nessuna occasione, tanto è vero che l'agente Vicear, che, inosservato, prestava servizio sul Canale, potè vedere due di questi signori che si erano impossessati di una anguria, inoltrarsi poi nel mercato di piazza del Ponterosso per offrirla in vendita. L'agente richiese l'assistenza della guardia municipale Gerolini e ai due ladruncoli venne intimato l'arresto: Chi, noi ladri? L'anguria la gavemo comprada, gridavano indignati. Poi il maggiore d'età gridava all'altro di gettar via il cocomero.

Alla polizia peraltro vennero a più miti consigli e finirono col confessare di aver rubato il cocomero. Furono identificati uno per Nazario P., di Casimiro, di 17 anni, da Fiume; l'altro per Erminio T., di Francesco, di 15 anni, da Treviso. Il primo aveva detto di abitare al N. 1 e l'altro al N. 23 di via S. Giacomo in monte. Poi dinanzi al commissario dissero di abitare entrambi in via Cristoforo Colombo, e affermarono che erano bandai.

Cronaca dei furti. Francesco F., di 38 anni, bracciante, da Trieste, abitante a Roiano, fu arrestato sabato mattina in una liquoreria di piazza della Caserma perchè un momento prima, in un negozio di commestibili di via della Caserma aveva rubato l'ombrello del valore di 4 corone al contadino Antonio Vodopivetz, da Dornberg. Fu trovato ancora in possesso dell'ombrello rubato, che fu restituito al contadino.

* Ieri notte verso le 12, il calderaio Antonio Velicogna, abitante in via del Bosco N. 36, fu derubato nell'osteria «Ai due rossi», in via dell'Istituto N. 2, della scatola da tabacco del valore di una corona e 42 centesimi che aveva lasciato sul tavolo. Uno dei presenti dichiarò che la scatola doveva essere stata presa da uno degli avventori, ed un altro propose una visita generale su tutti quelli che sedevano presso il derubato. La proposta fu accettata, ma non ci fu bisogno di metterla in pratica: mentre uno della comitiva si accingeva ad eseguire la perquisizione, un bracciante che si teneva discosto da tutti lasciò cadere a terra la scatola del Velicogna!

Il giovanotto fu fatto arrestare e al distaccamento si qualificò per Antonio S., di 31 anno, da Pisino. Fu assunto a verbale e poi rilasciato.

* Il signor Enrico Ravagnan, direttore della calzoleria De Rossi, in via della Barriera vecchia N. 3, denunciò al distaccamento del quartiere che un ignoto ladro aveva derubato il suo principale di due stivali, entrambi del piede sinistro.

* Giuseppe Tramarini, tavoleggiante nel caffè di piazza della Barriera vecchia N. 4, denunciò l'altra sera al distaccamento del quartiere che fra le 4 e le 5 del mattino, tre uomini rimasti sconosciuti avevano rubato nel locale tre palle di avorio del valore complessivo di 56 corone.

* Francesco Iancer, abitante in via Gaspare Gozzi, fece arrestare l'altra sera il bracciante Valentino P., di 34 anni, abitante al vicolo S. Fortunato, e al commissariato di Guardiella lo accusò di averlo derubato di 15 corone mentre, ubriaco, dormiva sulla strada. Il P. si protestò innocente e non avendo il danneggiato alcuna prova contro di lui, il commissario lo rimise in libertà.

* Francesco H., di 34 anni, panettiere, abitante in androna della Corte, presso la sorella della sua amante Giovanna Machnig, fu arrestato ieri nel pomeriggio perchè aveva rubato una quantità di biancheria del valore di 21 corone, a danno della stessa Machnig. L'arresto avvenne a richiesta della danneggiata e dell'amante del H., Maria Punter.

Insolventi. - Oste gabbato e percosso. A richiesta dell'oste Giovanni Moschitz, in via S. Giacomo N. 5, furono arrestati sabato mattina il giornaliero Mario P., di 28 anni, da Cesiano, e lo scalpellino Giuseppe C., di 25 anni, da Trieste, i quali, dopo aver bevuto facendo il conto di una corona e 6 centesimi, avevano tentato di fuggire senza pagare lo scotto. Alla polizia cercarono di smentire l'oste, ma il C. fece qualche cosa di più: dopo aver gridato e imprecato, costringendo il commissario ad ammonirlo una dozzina di volte, il giovanotto si avventò sul Moschitz e lo percosse con pugni. L'oste tentò di reagire, ma le guardie glielo impedirono. Ad interrogatorio esaurito l'impiegato rimise in libertà i due giovanotti e passò l'atto del C. al Tribunale.

Aggressione? Ieri notte verso le 3.30, si presentò al commissariato di S. Giacomo un uomo, che si qualificò per Pietro Curet, di 18 anni, da Capodistria, il quale raccontò che volendo recarsi al suo paese, aveva intrapreso il viaggio a piedi, ma, arrivato sulla via dell'Istria, era stato fermato da due individui, i quali, senza alcun plausibile motivo, lo avevano aggredito e ferito al capo. Infatti egli aveva due ferite al parietale sinistro, per le quali fu chiamato il dottore della Guardia medica, che gli prestò le cure più urgenti. Una pattuglia di guardie si recò quindi in cerca degli aggressori, ma senza alcun risultato.

Grave caduta sotto un carro. Ieri mattina verso le 6.30, il fabbro Matteo Sever, di 21 anni, abitante in Guardiella 534, recavasi al lavoro, quando alla rotonda del Boschetto, incontrato un carro che scendeva in città, volle salirvi. Disgraziatamente sbagliò la misura del salto e cadde, restando con la gamba destra sotto una delle ruote posteriori. Non potendosi rialzare, alcuni passanti lo portarono nell'atrio di una casa vicina e si telefonò alla Stazione centrale di soccorso. Il medico gli riscontrò una grave ferita e lo fece trasportare all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

In rissa. Il cocchiere Giuseppe Scodellaro, di 28 anni, abitante in via Chiadino 764, venuto a diverbio con alcuni ubriachi, fu colpito con un bicchiere al capo e ne riportò alcune escoriazioni, per le quali ricorse all'«Igea».

* Il manovale Vito Sorero, di 50 anni, abitante in via Donota 3, recatosi all'«Igea», accusava acuti dolori al costato sinistro e alla regione inguinale sinistra. Visitatolo, il medico d'ispezione non gli constatò che un lieve arrossamento.

Grave caduta. All'«Igea» venne accompagnata una donna di 40 anni, abitante in via della Ferriera 6. Questa, mentre il medico le riscontrava la frattura di alcune coste, raccontò di essere caduta, andando a batter contro una sedia. Prodigatele le prime cure, il medico la consigliò di recarsi all'Ospedale. Ma essa rifiutò il consiglio, come si rifiutò di dare il suo nome.

Un fanciullo atterrato da una carrettella. Il fanciulletto di 6 anni Nicolò Lenaz, abitante al N. 58 di Servola, iersera verso le 8, nei pressi della sua abitazione fu atterrato da una carrettella in modo così disgraziato, che le ruote gli passarono sul braccio sinistro e sulla mano. Trasportato nella farmacia del villaggio, gli fu prestata qualche cura, poi fu accompagnato alla Guardia medica, ove il dottore di turno constatò che il poverino aveva riportato una frattura all'avambraccio sinistro, lo schiacciamento del dito mignolo ed altre gravi contusioni. Dopo le prime cure, consigliò la madre di portare il fanciullo all'Ospedale.

Atterrato da un automobile. Andrea Haeftei, di 66 anni, falegname, abitante in via della Tesa 21, ieri sera alle 8 fu accompagnato alla Guardia medica, perchè, a quanto raccontò, era stato atterrato da una utomobile del locale panificio, e soffriva forti dolori alla parte sinistra del torace. Il medico gli riscontrò la frattura della settima costola e gli prestò le cure opportune.

Ferito dal fratello. Antonio Viviani, di 28 anni, abitante in via Rigutti 39, ieri sera, alle 9, dovette ricorrere alla Guardia medica per una ferita di taglio al capo, lunga sei centimetri, ed una ferita allo zigoma sinistro. A quant'egli disse, a ferirlo sarebbe stato un suo fratello, col quale era venuto a diverbio. Il medico gli prestò le cure più urgenti.

Morso da uno scoiattolo. Ricorse ieri alla Guardia medica il sergente di gendarmeria Antonio Malalan, di 36 anni, abitante a Nabresina, per una ferita al dito medio destro, riportata in seguito al morso d'uno scoiattolo.

Un forestiere ammalato sulla via. Stanotte poco dopo le 12, in via di Riborgo, alcuni passanti videro all'angolo della via delle Beccherie cadere improvvisamente e restare immobile a terra un uomo civilmente vestito. Tentarono di prestargli qualche soccorso, ma visto che a nulla giovavano, fu avvertita l'infermeria Treves, e il signor Gino, accorso con alcuni infermieri, lo fece adagiare in una lettiga e trasportare all'ospedale.

Dai documenti trovati nelle tasche risultò che il sofferente era certo Casimiro Nagoffwsky dalla Polonia russa, abitante nell'alloggio popolare.

Lotta disgraziata. Il vetturale Vittorio Sivitz, di 33 anni, abitante in via della Fontana 9, l'altra sera, uscendo da un'osteria, si diede, per ischerzo, a far la lotta con un suo amico, ma ad un tratto emise un grido, colto da forti dolori, e non potè più camminare da solo. Gli amici lo accompagnarono all'Ospedale, ove gli riscontrarono una frattura al piede destro. Fu accolto nella decima divisione.

Un fiorino di piombo. Adele Cressan, abitante in via S. Filippo N. 6, depositò l'altra sera alla polizia un pezzo da un fiorino di piombo ricevuto dal falegname Enrico T., di 23 anni, abitante in via delle Sette fontane. Il T., che fu subito fermato dalle guardie insieme ad alcuni suoi compagni, dichiarò di aver ricevuto la moneta nello spaccio di tabacchi di via delle Sette fontane N. 5.

Non abita da lui. L'oste Milos Stancich, abitante in via di Crosada N. 14, ci prega di rilevare che il contadino Dussan Covacich, colui che, come ieri narrammo, fu derubato di uno «chèque» di 4000 corone, non abita presso di lui, come ebbe ad affermare alla polizia.

All'osteria. A richiesta di Matteo Lorenzutti, di 30 anni, abitante in via Nuova N. 22, fu arrestato ierlaltro nel pomeriggio il giornaliero Antonio B., di 29 anni, abitante in via del Monte.

Alla polizia il Lorenzutti narrò che un momento prima, in seguito ad un alterco avvenuto in un'osteria di via del Torrente, il B. lo aveva colpito con una sedia cagionandogli due ferite, una al capo ed una al naso. Il giovanotto fu assunto a verbale e poi rilasciato.

Colpito da un bicchiere. Il falegname Romeo Sussich, di 26 anni, abitante in via Media N. 3, ieri sera alle 8, a quanto disse e senza neppur lui sapere come, fu colpito da un bicchiere sulla mano sinistra, in modo da riportarne una ferita di taglio che l'obbligò a ricorrere alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Ieri mattina il manovale Giuseppe Chiari, di 49 anni, mentre era occupato in una cava della ditta Faccanoni a Muggia, s'impigliò fra un vagoncino e la roccia in guisa da fratturarsi il femore destro. Con una lettiga fu portato al nostro ospedale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

Michele Pietelli, di 56 anni, carpentiere, ieri, mentre costruiva un'armatura per conto della ditta Faccanoni a Sistiana, cadde da sei metri d'altezza e si fratturò l'omero sinistro. Portato qui, fu accolto nella quarta divisione dell'ospedale.

Ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Iersera poco dopo le 8 il guardiano Giacomo Daneu, di 60 anni, abitante al N. 170 di Contovello, nello scendere dal tramway a Barcola cadde. Aiutato a rialzarsi accusava forti dolori alle gambe e al fianco destro e non era più in condizioni di camminare. Chiesto l'intervento della Guardia medica il dottore, accorso, gli riscontrò parecchie gravi contusioni e dopo avergli prestato le cure più urgenti lo fece accompagnare all'Ospedale, dove fu accolto nel quarto riparto mento.

Ieri notte fu accompagnato all'Ospedale Giacomo N., di 37 anni, falegname, abitante in via dell'Istituto, il quale, cadendo, ubriaco, aveva riportato una ferita al capo. Fu accolto nella decima divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Giovanni Stermin, di 18 anni, apprendista macellaio, abitante in via delle Sette fontane 14, per una ferita di taglio alla tempia destra; Clementina Pototschnig, di 79 anni, abitante in via del Farneto 58, per una contusione al cubito destro; Antonio Ricci, di 25 anni, bracciante, abitante in via delle Scuole nuove 1, per una ferita alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. *Cicio.* Sui Cici e la loro origine ha pubblicato testè una monografia il direttore scolastico G. Vassilich. — *R. S. Volosca.* Non possiamo prendere notizia di accuse anonime. — *P. A.* Quei versi rivelano buone attitudini, ma il poeta ancora non c'è. — *Contrastoni. Cormons.* Il tenore Enrico Caruso cantò a Trieste due volte al Politeama Rossetti. Nei giorni 14 e 15 decembre 1901 l'«Elisir d'Amore» e nei giorni 10 e 11 decembre 1902 il «Rigoletto». — *Imbecilli.* Il «Faust» venne rappresentato l'ultima volta a Trieste nell'autunno 1902. Ne furono esecutori il tenore Angioletti, le signore De Roma e Marchesini, ed il basso Walter. Diresse il maestro Barone. — *Assiduo lettore.* L'ultima riproduzione del «Trovatore» alla Fenice si ebbe nell'autunno 1902, protagonista il tenore Giacchero. — *Richiedente.* Non conosciamo l'indirizzo di quella cantante. — *Erminia.* La parte del protagonista nel «Crispino e la Comare», datosi l'anno scorso al Minerva, fu sostenuta le prime sere dal basso comico Pietro Cesari, e poi dal Carbonetti. Il basso Rossi interpretava la parte di Dottore. — *Baritono.* Il baritono Barettini ammalato, è stato accolto mesi fa in un sanatorio. — *Teatrofilo.* Infatti a Valparaiso cantavano le signore Pinto e Clausens ed il baritono Nani, che fanno tutti parte della compagnia di canto del nostro Verdi. — *Curioso.* Prossimamente la «Figlia di Jorio» di Franchetti si darà a Treviso. — *R.* La signora Charlotte Wyns è scritturata per la Carnevale al Costanzi di Roma e per la Quaresima al Massimo di Palermo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.2, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.9. Oggi: alta marea 10.34 ant. e 10.8 pom. - Bassa marea 4.3 ant. e 4.8 pom.

Ogni giorno una. Da un farmacista. — Il suo preparato medicinale ha una grande riputazione. A che cosa attribuisce Lei il grande potere curativo di questo suo preparato?

— Alla giudiziosa e costosa réclame.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 22
di P. MANETTY.

Come un altro nasce artista, egli era nato col bernoccolo del poliziotto e si era arruolato nella polizia sicuro di riuscire ben presto a dimostrare la sua abilità, senza supporre che spesso anche i poliziotti emeriti devono sottostare alla snervante disciplina che paralizza ogni loro iniziativa e li avvilisce.

Aveva dunque abbracciato il mestiere di poliziotto con entusiasmo, ma dopo pochi mesi di servizio aveva compreso come avesse commesso una grande corbelleria col sottoscrivere una lunga ferma, durante la quale sarebbe riuscito forse a gran fatica ad ottenere il grado assai umile di brigadiere.

Aveva pensato di disertare, ma poi, quando fu dinanzi all'orrendo assassinio di Musocco i suoi istinti di buon segugio si risvegliarono più forti di prima e mise da parte il pensiero di fuggire all'estero.

— S'io potessi agire liberamente, se fossi padrone di tutto il mio tempo, saprei in breve scoprire l'assassino e guadagnarmi la stima dei miei superiori nonchè un avanzamento - egli pensò.

Ma in qual modo poteva agire liberamente e divenire padrone di tutto il suo tempo?

Lorenzucci riflettè a lungo, poi decise di ricorrere all'unico espediente che gli rimaneva.

Il giovine agente era figlio del portiere del consolato di Russia a Milano ed era stato appunto il console che valendosi della sua influenza l'aveva fatto accettare nel corpo degli agenti di polizia.

Lorenzucci decise quindi di rivolgersi al console per ottenere un congedo di un mese durante il quale egli avrebbe saputo sollevare il velo pesante che copriva il misterioso delitto e quattro giorni dopo Lorenzucci otteneva una regolare licenza di cinque settimane.

— Ed ora al lavoro! - esclamò il giovine con quella gioia con cui avrebbe esclamato:

«Ed ora alla vittoria!»

Gli sarebbe riuscito facilmente di farsi tradurre, da qualche impiegato subalterno del consolato, le poche parole in lingua russa, scritte sul pezzetto di carta che aveva rinvenuto sul luogo del delitto, ma Lorenzucci era assai diffidente non voleva far conoscere a coloro che lo conoscevano e sapevano quale fosse la sua professione, lo scopo della chiesta ed ottenuta licenza.

Lorenzucci sapeva benissimo come le scuole superiori fossero frequentate da studenti russi, giovani d'ambo i sessi, spensierati e gai, amici del buon tempo più che dello studio, desiderosi di godere in Italia quella libertà che manca assolutamente nel loro paese naturale.

Senza dubbio tra questi giovani egli avrebbe trovato un traduttore e forse anche chi lo avrebbe potuto mettere sulle traccie dell'assassino.

Occorreva però che il giovine poliziotto avesse a rivolgersi a qualche persona semplice, che non fosse facile a sospettare e della quale potesse trarre le maggiori informazioni possibili.

Piuttosto che ad un uomo, era quindi più conveniente rivolgersi ad una donna.

Lorenzucci non volle perdere neppure un minuto del suo primo giorno di congedo e senz'altro si diresse alla scuola di medicina ed ostetricia come la più frequentata da studenti russi.

Un inserviente al quale si rivolse, gli indicò una bionda giovinetta che attendeva nell'atrio l'ora dell'apertura della clinica.

Lorenzucci s'inchinò profondamente dinanzi alla giovane donna che lo guardò sorpresa e quasi intimorita.

— Chi siete, che cosa volete? - gli domandò la giovinetta.

— Chiedervi il favore di tradurmi in italiano le parole russe che si trovano sur un brano di una lettera; - rispose Lorenzucci.

— Ben volentieri - disse la giovinetta, ma nell'istante in cui l'agente stava per estrarre di tasca il foglietto, la campana della scuola annunziò il principio delle lezioni.

La studentessa ebbe un gesto di contrarietà.

— Devo entrare nell'aula - essa disse. - Se crede di ritornare tra due ore, sarò libera di sodisfarvi.

— Non mancherò, signorina, di ritornare tra due ore, sebbene sia spiacente di arrecarvi disturbo.

La giovinetta entrò nell'aula e Lorenzucci andò a fare una passeggiata per passare il tempo.

Uscendo dalla clinica la bionda giovinetta trovò Lorenzucci che l'attendeva.

— Sono a vostra disposizione, signore; - disse la fanciulla - se non vi dispiace accompagnatemi verso casa.

— Ecco il brano della lettera - disse Lorenzuccio consegnando alla fanciulla il brano della lettera, sgualcito ed abbruciato in parte.

La giovinetta gettò gli occhi sul pezzetto di carta e disse subito:

— Si tratta infatti d'una lettera scritta in russo. Vi tradurrò ciascuna delle parole che vi sono scritte, ma dubito assai che sia possibile ricostruire il senso di questo biglietto essendo state distrutte molte parole. Se avete la bontà di accompagnarmi verso casa mia farete un piacere.

— Ben volentieri, signorina - rispose Lorenzucci.

— Cominciamo dalla prima parola che vi tradurrò addirittura:

«Trovatevi»; poi segue la parola: «domani», poi più sotto «Non mancate» e più sotto ancora: «si tratta della nostra vita». Finalmente, come vedete, v'è un numero «44».

Leggendo questo numero la fanciulla impallidì e barcollò; Lorenzucci s'avvide del di lei turbamento e le domandò con premura:

— Vi sentite male, signorina?

— No, no, ho avuto un giramento di testa.

— Siete sicura di non star male?

— Sicurissima. Vado soggetta ai capogiri.

Lorenzucci trasse di tasca un notes.

— Siate cortese di ripetermi la traduzione delle parole che avete letto - egli disse. E mentre la fanciulla ripeteva la lettera, il giovine agente annotò sopra il libriccino la traduzione.

— Perbacco, è bravo chi ci capisce qualche cosa - egli mormorò.

— Infatti, io non capisco altro che si tratta di un appuntamento - disse la fanciulla, poi dopo un momento d'esitazione aggiunse timidamente - Posso chiedervi quale interesse ha per voi questo pezzetto di carta?

Il giovine poliziotto si trovò nell'imbarazzo. La domanda per quanto semplicissima e naturale della studentessa egli non l'aveva preveduta, quindi non aveva preparato una pronta risposta.

La fanciulla lesse sul volto del giovine il suo imbarazzo e comprese d'aver commessa una piccola indelicatezza, ma prima che essa potesse rimediare col mal fatto, il poliziotto rispondeva:

— E' una lettera ch'io ho trovato in casa e siccome ho una sorella assai vezzosa, così ho pensato che si trattasse di-

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Iersera alle otto e mezza il tempo era incerto, l'aria frizzante e per di più incominciava a cadere qualche goccia di pioggia. In teatro, naturalmente, s'era in pochi, e l'impresa era indecisa se rimandarli oppure dar principio allo spettacolo. Con un breve ritardo si decise di dare la rappresentazione delle «Educande», tanto più che la pioggia era cessata e il pubblico si era fatto più numeroso. L'opera trascorse fra gli applausi e furono particolarmente festeggiati la gentile signorina De Martins, il baritono Canali e il basso comico Trevisan.

Questa sera si replicano «Le educande di Sorrento». Domani, serata d'onore del tenore sig. Umberto Rota col «Fra Diavolo».

Spettacoli d' oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30. *Le educande di Sorrento*, in 3 atti del m.o Usiglio.

FENICE. Ore 6-10. Cinematografo a colori.

EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Infedeltà di... birra.

Bozidar ovverosia Diodato Burich, di 35 anni, da Lissa, fu nominato rappresentante per la piazza di Fiume della fabbrica di birra di Zagabria. In seguito a una verifica dei libri fatta da un ispettore mandato dalla fabbrica, fu accertato un disordine enorme nella tenitura dei registri e un ammanco di parecchie migliaia di corone in danno della ditta. Il Burich che si trovava a Trieste fu arrestato e contro di lui fu dapprima avviato procedimento per truffa, risultando fittizi parecchi nomi cui erano registrate partite di birra date a credito: ma in seguito il procedimento si cambiò in titolo d'infedeltà.

Il Burich, messo settimane sono a piede libero, aveva avuto cura di addivenire con la fabbrica a una convenzione, nella quale s'obbligava di risarcire il danno: la fabbrica da parte sua dichiarava di essere sodisfatta con ciò d'ogni sua pretesa e rinunciava a qualsiasi persecuzione penale al confronto del suo ex rappresentante.

Secondo il codice ungherese, l'infedeltà è perseguibile soltanto su querela privata sicchè il Burich, in seguito alla recessione della fabbrica, sarebbe andato immune da conseguenze penali se il procedimento contro di lui non fosse stato iniziato e condotto dall'autorità giudiziaria austriaca, che, in base al codice austriaco, ritiene l'infedeltà reato d'azione pubblica perseguibile anche contro il volere del danneggiato. Perciò il dibattimento contro il Burich fu istessamente tenuto e si svolse iermattina.

Il Burich era difeso dal dott. Robba, il quale elevò l'eccezione dell'errore previsto come escriminante dal § 2 codice pen., per domandare che il Burich venisse mandato assolto. Sostenne egli che il Burich, benchè nato in Dalmazia, essendo vissuto sempre a Fiume, quindi sempre sotto l'impero del codice ungherese, poteva aver creduto, commettendo il reato, che un risarcimento offerto a tempo debito lo esonerava da ogni e qualsiasi responsabilità penale: in ciò l'errore che è cosa ben diversa dall'ignoranza di legge che non può essere addotta a sua giustificazione dal reo.

La Corte non menò per buona l'eccezione giuridica accampata dalla difesa: e fermò il suo esame, invece, sulle circostanze di fatto, che, a dire il vero, non erano molto chiare, data la varietà molteplice dell'attività svolta dal Burich come rappresentante della fabbrica di birra, e data pure la mole dell'incartamento processuale.

Il Burich, nel suo interrogatorio, aveva detto che gli affari andavano molto male, per la concorrenza spietata fattagli dalle altre fabbriche di birra e specialmente da una fabbrica sorta di recente a Fiume: che, dovendo regolarsi da solo con le spese, era costretto a cercar ripieghi per continuare la propria attività; che una parte degli affari affidatigli doveva condurre per conto della fabbrica e una parte per conto proprio; che era costretto, in base al contratto con la fabbrica, a far credito ai piccoli esercenti, ecc.

Per conto della fabbrica di birra, l'ispettore Haus confermò l'accusa e confermò pure il risarcimento prestato dal Burich. Dalla denuncia risultava che il danno, secondo la fabbrica, ammontò a 80 mila corone; ma al dibattimento esso fu ridotto a poco più di 18 mila corone.

Restava però sempre a precisare quanto di tal somma sarebbe spettato in realtà alla fabbrica, visto che l'accusato sosteneva essere in tale importo compreso anche quanto sarebbe, invece, spettato a lui per lo smercio di birra in bottiglia. Sicchè la Corte, a evitare perdite di tempo, ritenne nel dubbio, accogliendo in ciò la tesi del difensore, di limitare il danno a meno di 600 corone; e condannò il Burich, per crimine d'infedeltà ridotto a tale importo, a 2 mesi di carcere inasprito con un digiuno al mese.

Il difensore presentò querela di nullità contro la sentenza.

★

Presiedeva il cons. Crusiz; giudici i cons. Codrig, dott. Krammer e dott. Andrich. P. M. il sost. procurator di Stato Minio.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri l'altro e ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 164 pass., «Aglaia» da Costantinopoli e Fiume con 12 pass., «Medea» da Rizek e Fiume con 6 pass., «Polluce» da Venezia, «Cleopatra» pure da Venezia con 59 pass., «Sultan» da Spizza e scali con 66 pass., «Amphitrite» da Alessandria e Brindisi con 8 pass.; i pir. a.-u. «Dorotea» da Buenos Ayres, Santos e Rio Janeiro, «Carlo» da Metcovich, «Fram» da Santorino, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 60 pass., «Maria B» da Arsa; i pir. ital. «Epiro» da Salahora e Venezia con 20 pass., «Jonio» da Genova e Ancona.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Saturno» per Batum, e i pir. a.-u. «Vis» per Curzola, «Georgia» per Glasgow e «Petka» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Anna Goich» partì il 18 da Gravosa per Alessandria; «Franconia» passò il 19 Costantinopoli diretto ad Anversa; «Dardania» passò pure Costantinopoli il 19 diretto a Taganrog; «Triglav» partì il 19 da Torre Annunziata per Metcovich; «Serajevo» arrivò il 19 a Tunisi; «Ellenia» partì ieri da North Shields per Trieste; «Buda II» il 18 da Cardiff per Venezia.

Lloydiani. «M. Bacquehem» partì il 17 da Calcutta per Madras; «Moravia» partì il 18 da Santos per Fiume e Trieste; «Gisella» diretto a Calcutta proseguì il 19 da Suez per Aden; «Africa» da Durban per Trieste proseguì il 18 da Aden per Suez.

Austro-Americana. «Alberta» arrivò il 19 a Filadelfia, «Carolina» il 18 a Marsiglia; «Erny» proseguì il 18 da Fiume per Nuova York; «Lucia» passò il 18 Browhead; «Marianne» arrivò ieri a Filadelfia; «Irene» proseguì il 18 da Marsiglia per Nuova Orleans.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 16 a ieri 20 corr. arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd; «Helios» il 16 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Bar. Call» dal Danubio; «Daphne» da Rizek; «Achille» il 17 da Trieste e gli scali della Tessaglia linea B; «Goritia» ieri 20 da Trieste in linea celere.

— Ne partirono: «Bar. Call» il 18 per Trieste in linea celere; «Helios» per Rizek «Daphne» per gli scali della linea B della Tessaglia e Trieste; «Achille» il 20 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Goritia» partirà il 24 per gli scali del Danubio.

20 Agosto.

Da POLA.

— Esercitazioni tattiche.

Stamane alle 7 l'arciduca Federico, accompagnato dal vice-ammiraglio de Ripper e dal seguito, assistette ad un'esercitazione tattica di sette battaglioni della milizia e della fanteria, nei pressi di Zampano, fra Pomer e forte Tortian. Tre battaglioni del 5.o territoriale, che erano passati ieri nel pomeriggio per Medolino e che durante la notte avevano fatta una esercitazione di tiri da campo con riflettori elettrici, figuravano un attacco dalla parte di Medolino, mentre quattro battaglioni dell'87.o fanteria, partiti stamane a quella volta, figuravano la difesa. La manovra finì alle 9.30 e alle 10.45 l'arciduca fece ritorno al «Central». Alle 3.30 l'arciduca si recò a visitare l'Arsenale marittimo. Partì stasera col treno delle 6.45.

— Lega Nazionale.

Furono elargite al gruppo locale della «Lega Nazionale» cor. 9, raccolte in lieta compagnia per le gratuite prestazioni dell'esimio cuoco di risotto.

— Tentato suicidio.

Stamane alle 10.30 fu trasportata all'Ospedale provinciale l'ostessa Maria Fogar, moglie di Pietro, abitante al N. 9 di vicolo della Bissa. La donna, trovato alterco col marito, prese un affilato coltello e si segò le vene del polso destro. All'ospedale le prestarono le cure del caso, poi fu ricondotta a domicilio.

— Grave caduta.

Si trova nella quarta divisione dell'ospedale provinciale Maria vedova Samenek, la quale ieri, percorrendo la via di Gallesano, cadde dalla vettura e si produsse gravi lesioni alla testa a la frattura della gamba destra.

— L'incendio di iernotte.

In seguito al sospetto che l'incendio nel bazar Marecich, in Riva del Mercato, fosse doloso, fu arrestata la madre della proprietaria, Maria ved. Marecich, di 64 anni. Però più tardi fu rimessa a piede libero.

— Salvato.

Il soldato di Marina Biagio Ussich, iersera, in Riva, visto che un bambino era caduto in mare, si gettò vestito com'era in acqua e trasse il pericolante in salvo. Il bambino, che non dava quasi segno di vita, era Francesco Spongia, di 7 anni.

Quando sarà finito?

Un incidente accaduto oggi all'imbarco dei passeggeri di Fasana sul piroscafo «Nesazio», proveniente da Trieste, sollevò grandi proteste. Il sig. Franc. Davanzo, di Dignano, corse serio pericolo con un suo bambino. E' deplorata la deficenza del servizio dei passeggeri ed ancor più la lentezza del Governo marittimo, che non riesce a portar a compimento il molo di Fasana, che è da tre anni in costruzione.

— Lattaie in Giudizio.

Stamane comparvero in Giudizio, accusate di adulterazione del latte, le lattaie Giovanna Filiplich, moglie di Giovanni, ed Eufemia Lizzul. Quest'ultima fu condannata a 24 ore di arresto; la prima fu assolta.

Da ALBONA.

— Visita del Capitano provinciale.

Giovedì scorso il capitano provinciale dott. Rizzi fu ospite gradito della nostra città. Aveva nella giornata percorso il tracciato della strada Barbana-Albona per ispezionare i lavori accompagnato dal consigliere edile prov. ing. Poscher. A Barbana, il cui comune è, com'è noto, in mani slave, la popolazione improvvisò una calorosa dimostrazione di simpatia all'on. Rizzi.

Nella valle dell'Arsa il capitano provinciale fu ricevuto da una deputazione cittadina con a capo il podestà avv. Scampicchio, col quale entrò in città verso le 2 pom. accolto da numeroso stuolo di ogni ordine. Nel pomeriggio visitò la città e i suoi istituti. A sera ebbe luogo in onore del capitano provinciale un banchetto nella sala comunale, illuminata per l'occasione a luce elettrica. Durante il banchetto che trascorse animatissimo, furono pronunciati calorosi brindisi, mentre nella piazza illuminata festosamente, concertava la banda cittadina.

L'on. Rizzi ripartì il giorno seguente per la via del Porto. La visita lasciò qui la più grata impressione.

DA LUSSINGRANDE.

— Per un asilo infantile.

Anche quest'anno i lussingrandesi dimoranti a Trieste e gli studenti venuti a passare qui le vacanze hanno portato la solita animazione e risvegliato il paese dai torpori invernali. Gli studenti universitari, costituitisi in comitato, decisero di dare una festa di beneficenza per l'erezione di un asilo infantile italiano, di cui la nostra città sente assoluto bisogno, non corrispondendo quello già esistente, croato, nè ai bisogni nè al sentimento della popolazione.

La festa ebbe luogo la scorsa settimana e riuscì splendidamente tanto per il numeroso concorso di partecipanti quanto anche per il vistoso incasso che raggiunse l'importo di oltre 1400 corone. Si tenne nello splendido giardino del cons. F. Wüste al quale tutti vanno grati per la gentile offerta e per la premura datasi da lui e dalla sua distinta famiglia per la buona riuscita della festa.

Caro ad ognuno fu il numeroso concorso dei fratelli di Lussinpiccolo. Con piacere fu anche notata la presenza dei forestieri che qui vengono a godere le delizie del nostro mare. Con rara gentilezza la signora I. Csorber prestò l'opera sua cantando squisitamente tre scelte romanze; era accompagnata al piano dalla distinta maestra Toth Lajasne. Alle 11.30 ebbe luogo l'estrazione di un centinaio di regali di una lotteria umoristica che riuscì quanto mai attraente ed esilarante. Quindi cominciarono le danze che si protrassero animatissime fino al mattino seguente.

Tutti coloro, forestieri e cittadini, che contribuirono alla buona riuscita della festa, si meritarono il più vivo plauso e la più profonda riconoscenza.

Da GORIZIA.

— L'arciduca Federico

prima di lasciare Gorizia rimise cor. 200 al fondo per la beneficenza pubblica.

— Durante il lavoro.

Tal Gregorio Parich, giornaliero, occupato nelle cave di Sistiana, mentre scaricava pietre ebbe gravemente ferito il piede sinistro. Ricorse all'Ospedale di qui.

— Lo studente annegato.

Lo studente Enrico Vogrich non trovò la morte nell'Isonzo, come dapprima era stato riferito, ma nel Frigido presso Aidussina. Inoltre pare che la sua morte sia dovuta all'essere egli stato preso da crampi mentre si bagnava nel fiume, e non a suicidio. Fu sepolto oggi nel cimitero di Dobraglie, dove si era recato ad assistere ai funerali dell'amico e condiscepolo Rodolfo Hrobat.

Sciarada

Trovi il *primo* nella musica,
T'amareggia il mio *finale*;
Non dà certo appoggio solido
Il *totale*.

Spiegazione del giucco precedente:
LINA. MOTA. LIMONATA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 10 di via Donota per cor. 24,000; metà ind. dello stabile in Chiadino - città - civ. N. 86 di via Conti per cor. 8300.

Mutui.

Cor. 40000 al 6% a peso di uno stabile in Chiadino - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 20 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 670.20, Staatsbahn 673.25, Alpine 588.25, Lotti turchi 163.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 210.50 (210.60), Disconto 183.— (183.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.97½ (99.97½), Rendita 102.53 (102.55), Meridionali 822.50 (823.—), Mediterranee 488.— (487.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.40 poi sino 102.40, Chiusa francese 97.67 (97.67), Italiana 102.40 (102.40), Spagnuola 96.47 (96.40), Banche Ottomane 648.— (645.—) Rio Tinto 17.29 (17.16) Lotti turchi 146.— (146.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 670.— a 671.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.36, Londra 239.75 a 240.35, Francia 95.20 a 95.50, Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.35 a 99.65, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.50 a 94.60, Credit 670.— a 672.—. Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 673.50 a 674.50, Lombarde 159.50 a 161.50, Lotti turchi 162.— a 164.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 97.67, Rendita ital. 4% 102.40, Rendita Spagnuola esterna 96.47, Azioni Banca ottomana 643.—.

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austr. 718.— Lombarde 167.—, Rendita Turca unif. 97.42, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 99.80, Rend. ungh. in oro 4% 95.15, Länderbank 474.—, Lotti Turchi 146.—, Banca di Parigi 15.42, Azioni Meridionali ital. 821.—, Rio Tinto 17.29.

Londra 20. (Cambi Chiusa). Consolid. 87⅝, Lombardi 7—, Argento 30⅞, Rend. Spagnuola 95¾, Italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3¼.

Francoforte 20. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.60, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 32.20.

Caffè. *Amburgo.* 20. Chiusa). Santos good average per settembre 40.—, per dicembre 40.—, per marzo 40.25, per maggio 40.50.

Amburgo 20. Rio ordinario loco 40—42, reale loco 43—44, buono loco 45—46. staz.o

Havre 20. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 49.25, per dic. 49.—.

Nuova York 18. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 20. — Mercato debole. Tenders in Dochets 2. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 12/100, Agosto-Settembre 5 06/100, Settembre-Ottobre 5 00/100, Ottobre-Novembre 4 98/100, Novembre-Dicembre 4 98/100, Dicembre-Gennaio 4 98/100, Gennaio-Febbraio 4 99/100, Febbraio-Marzo 5 01/100, Marzo-Aprile 5 03/100, Aprile-Maggio 5 04/100.

Metalli. *Londra* 20. Stagno Straits Apert.: 182¼. Chiusa 182¾, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 85⅞, per 3 mesi 84¾.

Olio. *Parigi* 20. Ravizzone per mese corr. 65.50, per settem. 65.75, settembre-dicembre 67.—, gennaio-aprile 66.25. fiacco

Segala. *Parigi* 20. Mese corrente 16.—, per settembre 16.—, per settembre-dicembre 16.15, per novembre-febbraio 16.50. calma

Frumento. *Parigi* 20. Mese corrente 23.—, per settembre 22.55, settembre-dicembre 22.65, novembre-febbraio 22.75. calmo

Farina. *Parigi* 20. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.25, per settembre 30.55, per settembre-dicem. 30.50, novem.-febbraio 30.20. calma

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 43.75, per settem. 44.50, settembre-dicem. 40.25, gennaio-aprile 39.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 20. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.— calmo, bianco per mese corr. 25¾, per settem. 26— calmo, per ottobre-gennaio 26⅞, per gennaio-aprile 27½, Raffinato 57.— a 57.50.

Amburgo 20. (Chiusa). Per agosto 18.50, per settembre 18.20, ottobre 17.90, novembre 17.75, dicembre 17.85, gennaio 17.85. staz.o

Londra 20. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 3/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 20 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Dorotea	20	Scaricazione
1a	Ionio	21	»
3	Bosanka	22	»
6	Cleopatra	23	Caricazione
9	Carinthia	20	Scaricazione
12a	Carpathia	20	Caricazione
12b			
13a	Albania	24	Scaricazione
13b	Epiro	21	»
14	Fram	24	»
17	Molfetta	20	Caricazione
21			
22	Francesca	23	»
23	Maria B.	22	Scaricazione
24	Atlantico	24	»
25	Achilibster		
Molo II	Dubrovnik	21	Caricazione
Molo IV	Alga	22	»
» »	Iupiter	22	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI*)

Il sig. Paolo Valentini, proprietario della istituenda ditta P. Valentini, fa stampare sui giornali degli avvisi, con cui comunica **alla propria clientela** che essa ditta **riaprirà** quanto prima il **suo** negozio.

Avendo io sottoscritto, quale socio della cessata ditta Valentini & Devescovi, tutto l'interesse di mettere le cose a posto, mi permetto di render noto al P. T. Pubblico che una ditta P. Valentini non è finora mai esistita in questa città, e che il sig. Paolo Valentini fu, per circa due anni soltanto, socio aperto della sunnominata ditta Valentini & Devescovi, cessata la quale, io stesso ne continuai l'attività sotto la ragione «F. Devescovi». La ditta P. Valentini quindi non può nè rivolgersi **ad una propria clientela**, nè parlare della **riapertura** di un **proprio** negozio.

Un tanto trovo necessario di notificare al P. T. Pubblico, oltre che per amore della verità, anche perchè l'imminente occupazione da parte della ditta P. Valentini dei locali in piazza della Borsa N. 1, occupati presentemente - fino al 24 agosto a. c. - da me, non abbia ad indurre il Pubblico in errore riguardo ad una pretesa identità fra la mia ditta F. Devescovi e la nuova ditta P. Valentini.

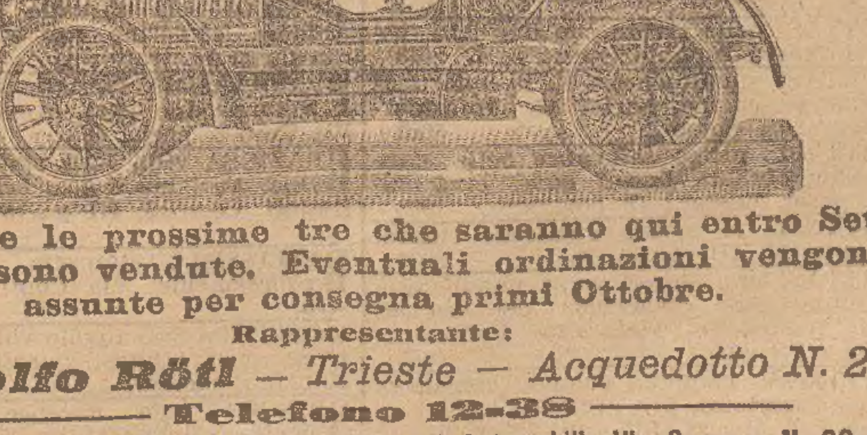
Francesco Devescovi

CASSA D'ASSICURAZIONE DEI PRINCIPALI DEL CONSORZIO COMMESTIBILI.

La festa campestre stata fissata per domenica passata 19 corr. e sospesa causa il cattivo tempo, avrà luogo domenica prossima 26 corrente.

Il Comitato organizzatore

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.



Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI agente manifatture per primaria ditta. Offerte Piccolo sub «Manifature». 2428

CERCASI per primaria ditta in spedizioni impiegato con conoscenza perfetta di manipolazioni doganali. Offerte sub «Abilissimo» ferme in posta centrale Trieste. 9734

CERCASI ragazzo intelligente 15-16 anni, per negozio, con paga. Indirizzo Piccolo. 9715

CERCASI signorina cassiera, pratica lavori scrittoio, conoscenza perfetta italiano, tedesco. Presentarsi con offerte in iscritto Linoleum, Corso 2. 2430

CERCASI prontamente domestica tutti lavori. Bachi 23, III, porta 10. 2629

CERCASI garzona sarta da uomo. Androna del Pozzo N. 4, V piano. 8021

CERCASI prontamente domestica, con buoni attestati. Indirizzo al Picccolo. 2650

CERCASI agosto, portinaia sola senza figli. Indirizzo Piccolo. 2362

CERCANSI operai falegnami. Via Fortino N. 1. 8022

CERCASI bambinaia 14-16 anni. Via Tivarnella 3, porta 26. 2633

CERCASI prontamente cuoca, via Crociferi N. 5, III piano. 2646

CERCASI prontamente prestaservizi per il mattino. Indirizzo al Piccolo. 2643

CERCASI un giovane sarto che parli tedesco e italiano, come fattorino. Indirizzo al Piccolo. 2637

CERCASI falegname intelligente. Indirizzo Piccolo. 2638

CERCASI donna servizio per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 2622

CERCANSI agenti per rappresentare articolo facile, conosciuto. Lasciare indirizzo sotto «Canisol» Piccolo. 7995

CERCASI giovane pratico bandaio per deposito birra. Offerte al Piccolo sub «Birra 100». 8031

CERCASI brava cuoca per famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2658

CERCASI per 1. settembre bonne tedesca, miti pretese. Dirigere offerte al Piccolo sub «Amorosa». 2660

CERCASI domestica sappia cucinare, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2660

CERCASI domestica giovane per vedovo senza figli, buona paga. Rivolgersi Agenzia Merlo, Stadion 3, primo piano. 7936

CERCANSI due agenti chincaglie, agenti manifatture, altro stoffe mobili. Indirizzo Piccolo. 2641

CERCASI lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2533

CERCASI agente di banco per negozio ferramenta. Offerte sub «Ferramenta» al Piccolo. 2531

CERCANSI lavoranti fabbri capaci per bottega. Indirizzo al Piccolo. 2537

CERCASI garzone orefice. Piazza S. Caterina N. 2, III. 2529

CERCASI prontamente donna pulizia per caffè. Caffè Sport. 2534

CERCASI donna di mezza età per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 9729

CERCASI donna o ragazza forte per servizi. Acquedotto 58, piano II. 9728

CERCASI donna servizio per tutti lavori, ore 7 mattina, 7 sera. Via Nuova 6, III, porta 9. 9727

CERCASI mezza lavorante negozio bandiere, con paga. Indirizzo al Piccolo. 9733

CERCASI lavorante falegname. Indirizzo Piccolo. 9732

CERCASI ragazzo 14-16 anni, pratico delle vie della città, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 500

CERCASI prontamente cassiera per manifatture. Rivolgersi Corso 23, III piano, da mezzogiorno alla una. 2538

CERCASI prontamente brava cuoca con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 2541

CERCASI abile domestica sappia cucinare bene. Rivolgersi Giulia 16, III piano, porta 8. 7984

CERCASI garzona modista. Indirizzo Piccolo. 2600

CERCASI cuoca per trattoria. Acquedotto 95. 2566

CERCASI cameriera primario restaurant per fuori. Agenzia Merlo, Stadion 3, primo piano. 2548

CERCASI domestica che sappia cucinare e altri lavori. Indirizzo Piccolo. 2549

CERCASI domestica. Via della Valle 5, II. 7969

CERCASI ragazza 12 anni per tenere bambina tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 2602

CERCASI domestica forte, paga 24 corone. Giuseppe Gatteri 12, 8. 2573

CERCASI brava prestaservizi stabile alcune ore giorno. Paduina 8, porta 14. 2578

CERCASI donna pulizie scale, 7½-12, corone 16. Indirizzo Piccolo. 2555

CERCO prontamente ragazzo onesto, quale apprendista per buon negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 2564

CERCO cameriera pratica hotel e commissionato. San Lazzaro 2, Nardo. 2568

CERCO cameriera, bonne, anche per educazione bambine. Lodovico Ariosto 3, IV, Gàl. 7979

CERCO ragazzetto quindicenne, forte, pulito, per deposito vini. Indirizzo Piccolo. 2512

CERCO ragazzetta per la vendita di generi in piazza. Indirizzo al Piccolo. 2467

CERCO prontamente due cassiere conoscenza perfetta tedesco, già pratiche. Indirizzo Piccolo. 2641

CERCO prontamente molti praticanti con paga per scrittoio, conoscenza tedesco. Indirizzo Piccolo. 2641

CERCO corrispondente perfetto italiano, tedesco, inglese, altro giovanotto pratico commercio, conoscenza tedesco indispensabile. Indirizzo Piccolo. 2641

OREFICE cerca ragazzo per lavoratorio. Rivolgersi Farneto 14, III. 8009

GARZONI falegnami buonissima paga cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1843

ATTIVI corrispondenti cerca subito rassegna internazionale teatri «Coturno». Scrivere urgentemente «Coturno» Verona. 1974

SI assumono due fabbri a giornata per la Pilatura di S. Sabba. 2540

DOMESTICA brava cucinare, pulita, mensili cor. 24, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2343

SAREBBESI stanzetta ammobiliata, cucina, marito-moglie soli, sappiano leggere, verso servizi domestici. Indirizzo Piccolo. 2615

FALEGNAME trova pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 2649

MEZZOFACCHINO e ragazzo per negozio cercansi. Libreria G. Chiopris. 8005

OREFICE apprendista cercasi. Piazza Rosario (Tettoia). 2626

SALDACONTISTA perfetto cercato da primaria ditta. Offerte indicanti età e servizi prestati al Piccolo sub «Saldaconti». 2652

FOTOGRAFO giovane aiutante, capace, intelligente, cercasi. Buono stipendio. Offerte sotto «Danubio» al Piccolo. 2607

INTELLIGENTE giovanetto buona famiglia, conoscente tedesco, cercasi quale praticante con paga per lavori scrittoio-negozio. Indispensabile piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 2512

PRATICANTE per scrittoio, un comptoirista cercansi prontamente, conoscenza tedesco, italiano e stenografia indispensabile, francese desiderato. Gentili offerte «25689» Piccolo. 2567

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

NECROLOGIA

Sabato 17 corr., fra il compianto generale, seguirono i funerali del cavaliere e commendatore sig. Giovanni Pappadopulo, agente del Lloyd Austr. in pensione.

Giovanissimo, cominciò la sua carriera, sempre distinguendosi per la sua rara intelligenza, e per lo zelo che metteva nel disimpegnare le sue mansioni; lavoratore indefesso, onesto fino allo scrupolo, non ebbe davanti a lui che l'amore al lavoro e l'adorazione della famiglia.

Colpito da grave sciagura domestica, chiese ed ottenne di partire per l'Oriente, dove rimase per lunghi anni, amato e stimato da tutti; la buona società d'Atene, Corfù, Sira e Smirne ricorda in lui il perfetto gentiluomo, ed i poveri il loro benefattore, sempre pronto a soccorrerli. Insignito di vari ordini, ebbe l'onore d'essere ammesso a Corte, e tutti rammentano il rimpianto del re Giorgio, quando venne trasferito a Smirne, nominato agente generale.

L'imperatrice Elisabetta d'Austria, durante il suo soggiorno alla Villa Axileion in Corfù, gli fece dono d'una splendida spilla, encomiandolo per la sua infaticabile attività, e l'Imperatore Francesco Giuseppe I gli conferì la croce di cavaliere accompagnata da un anello con la sua cifra.

Terminato con onore il suo lungo servizio, ottenne la sua pensione, scelse la sua diletta patria Trieste per dimora, dove trascorse gli ultimi anni di sua vita.

Assalito da un male incurabile, giaceva infermo già da un anno, amorosamente assistito dai suoi cari, rassegnato a vivere sì tristamente, quando una fiera polmonite lo trasse alla tomba in pochi giorni, lasciando nel lutto la famiglia. Onore alla sua santa memoria.

A. M.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GIOVANE con conoscenza della lingua tedesca e tenitura di libri viene cercato da Ditta in commissioni. Offerte al Piccolo «Importazioni». 7941

SIGNORINA **possibilmente conoscenza tedesco, con pratica commerciale, intelligente, attiva, cercasi prontamente. Offerte particolareggiate sub «Signorina-Comptoirista» al Piccolo.** 5005

STIRATRICE cerca garzona. Via Cavana N. 13, piano III. 9730

RAGAZZO cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 2583

DONNA fiducia cercasi per lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 2544

COCCHIERE per carrozza cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2636

CASA primaria cerca prontamente impiegato pratico spedizioni, manipolazioni doganali. Offerte «Casella 567» posta centrale. 2272

SERVA o prestaservizi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2562

RAGAZZO robusto cerca stabilimento industriale. Indirizzo Piccolo. 2651

GIOVANE ventenne parla italiano, slavo e tedesco, cerca occupazione banco negozio commestibili oppure pasticceria. Offerte «F. R. 36» Piccolo. 7999

TENITORE **libri esperto, italiano, tedesco, primarie referenze, offresi. «A. Z. 1100», fermo posta centrale.** 2547

SIGNORINA pratica offresi venditrice-cassiera o scrittoio. Offerte «Pratica» Piccolo. 2661

OFFRONSI coniugi soli quali portinai, parlano italiano, tedesco e slavo. Offerte «Soli» Piccolo. 2619

MAESTRO sarto autorizzato direttore desidera occuparsi presso qualche ditta (vestiti fatti) con relativa cauzione, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 2546

SIGNORA inglese, buona famiglia, vedova, perfetta nella sua lingua, pianista, offresi: conversazione, lezioni, accompagnare passeggio signorina, bambini, lettrice, compagnia. Offerte Piccolo sub «Buona azione». 2511

GIOVANE cerca posto come cameriere o portiere, con buone referenze, parla italiano, tedesco e slavo. Offerte «Martino» Piccolo. 2550

CONIUGI giovani senza figli, parlano tedesco, sloveno, boemo, cercano posto di portinai. Rivolgersi S. M. M. Superiore N. 389. 500

SIGNORINA allieva della Scuola commerciale, conosce un po' italiano, cerca posto di cassiera, eventualmente anche cassiera di restaurant. Offerte sub «K.» inviare al Piccolo. 7966

SIGNORINA tedesca cerca posto per bonne. Offerte «100» Piccolo. 8020

ASSUMONSI rappresentanze verso provvigione per intera Dalmazia. Offerte sub «Ottime referenze» al Piccolo entro venerdì. 8008

PERFETTA corrispondente tedesca, dattilografa, stenografa, conoscenza francese, occuperebbesi mezza giornata oppure alcune ore giornalmente. Offerte «Indipendente» Piccolo. 2532

PORTINAIO offresi, calzolaio ammogliato, figlia decenne, ottime referenze. Offerte «Assiduo» Piccolo. 2565

OFFRESI signorina pratica lavori scrittoio, conoscenza tedesco, italiano e slavo. Offerte «Zelo» al Piccolo. 7956

OFFRESI giardiniere anche giornate settimanali, attestati buoni servizi. Rivolgersi Tiziano 11, porta 4. 2500

OFFRESI sarta capace per lavori commissione. Via Barriera 8, II. 2505

OFFRESI ragazza bambinaia o seconda cameriera a famiglia tedesca; sa confezionare vestiti. Indirizzo Piccolo. 2535

OFFRESI svelta signorina per lavori a «jour». Offerte volonterosa al Piccolo. 2554

OFFRESI uomo robusto di 50 anni, quale mezzo facchino o altro lavoro. Indirizzo Piccolo. 2627

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, tenitura, praticissima lavori scrittoio, offresi. Offerte «Italia» Piccolo. 2598

CONIUGI giovani pratici prenderebbero in conduzione ristorante, caffè, hotel, albergo anche fuori città, condizioni da convenirsi. Offerte sub «200» in posta grande Trieste, verso scontrino. 2610

CONDUTTORE pratico osteria cerca posto anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 2575

ISTRUZIONE

CONVERSAZIONE tedesca contraccambiando italiana cerca giovane impiegato dottore, con persona colta e distinta. Offerte sub «Legale» al Piccolo. 7954

SIGNORINA cerca maestra mandolino. Offerte al Piccolo sub «Mandolinista». 2631

SIGNORINA toscana, patentata, perfetta conoscenza francese, prepara licenza elementare, tecnica, complementare, normale, desidera posto istitutrice; anche dama compagnia. Ottime referenze. Indirizzo, Sofia Gozzini, Firenze, via San Frediano 11. 2634

STUDENTE universitario impartisce lezioni italiano, tedesco, latino, greco. «Accademico» Piccolo. 7998

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 2348

MAESTRA diplomata darebbe lezioni lingua tedesca, italiana e slava, qualunque materia scolastica. Scrivere «C. 100» Piccolo. 7994

AFFITTANZE

SIGNORA, signorina, cercano stanza vuota possibilmente presso signore o vedovo con figli. Offerte «Distinzione» Piccolo. 8036

QUARTIERE composto di tre stanze e due camerini, oppure quattro stanze, possibilmente con giardino o terrazza, cercasi prontamente. Offerte sub «Giunone». Piccolo. 2662

MAESTRA cerca camera vuota, famiglia civile, centro. Via Fabbri 2 A, II. 7955

UNA o due stanze uso scrittoio cercansi, vicinanze volti Chiozza. Offerte «Scrittoio 1» Piccolo. 7967

SIGNORINA cerca stanza presso piccola famiglia, eventualmente signora sola, paraggi Giardino pubblico-Acquedotto. Offerte «Giardino» Piccolo. 8025

CERCASI camera chiara circa quindici corone, compreso servizio. Offerte «Poste restante centrale «Nettezza». 8024

CERCASI bella stanza vuota, centro. Offerte al Piccolo sub 3.50. 8018

GIOVANE impiegato cerca prontamente stanza ammobiliata, possibilmente nei pressi della stazione Meridionale. Offerte al Piccolo sub «Commercio». 2581

CERCASI pel 21 agosto quartiere 4-5 stanze; posizione indifferente. Offerte «Quartiere» Piccolo. 2661

CERCANSI 2 belle stanze in casa signorile, presso distinta famiglia, ammobiliate e uso cucina. Offerte «E. B.» al Piccolo. 9737

CERCASI camera ammobiliata in mezzanino, primo o secondo piano con buona stufa, ingresso libero, non in Città vecchia, non troppo lontano dal centro. Prezzo, servizio compreso tutt'al più 40 corone. Offerte sub «Servizio compreso» Piccolo. 2515

CERCASI stanza vuota, uso cucina, per primo settembre. Offerte Piccolo «Luigia». 2543

MAGAZZINO IN CORTE asciutto, con porta larga, cercasi per collocarvi due, tre carrozze; pronte offerte dirigansi Bartoli, Corso 5, III, ore 12 alle 4 pom. 2664

CERCANSI 2 stanze vuote per 2 letti, vicinanza Stazione S. Andrea. Sub «Südbahn» al Piccolo. 2539

CERCASI portone Corso, a pagamento, per oggetti lusso. Offerte posta Stadion «Serafina». 7961

SIGNORA attempata in buona posizione non volendo rimanere sola con le domestiche, cerca famiglia civile e di cuore, ove potesse avere due stanze grandi vuote, ed un semplicissimo costo; s'intenda verso generosa ricompensa. Si prega indicare la contrada nelle gentili offerte da indirizzare al Piccolo sub «Maria Vecchia». 7981

SPOSI cercano stanza ammobiliata, davanti. Offerte prezzo sub «Fortuna» Piccolo. 2585

CONIUGI soli cercano quartiere campagna vicinanza stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 2473

CERCANSI due camere ammobiliate per scrittoio con ingresso libero, dalla piazza Borsa, alla via Poste. Indirizzo al Piccolo. 2466

CERCASI PRONTAMENTE magazzino Punto franco. Offerte Piccolo «Veritas». 2552

CERCANSI una stanza grande, una piccola non ammobiliata, nel centro della città, I piano, ingresso libero. Offerte «Sofort» Piccolo. 2568

CERCASI prontamente camera, ingresso libero, uso cucina. Offerte Piccolo sub «Maria». 2569

AFFITTANSI 24 Agosto quartieri due, stanze, stanzino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci 1. 3852

AFFITTANSI in campagna splendidi quartieri moderni 2 camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 2425

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, cucina. Ghega 6, III, 14; visitare 6-8 pom. 7831

AFFITTANSI **quartieri 2 camere, camerino cucina. Via Pasquale Revoltella P. 863, prezzo molto basso. Rivolgersi primo piano, oppure Torrente 38, portinaio** 2582

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, presso Politeama Rossetti, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 2495

AFFITTASI camerino, costo, fiorini 22 mensili. Via Ruggero Manna 11, quinto. 7944

AFFITTASI cameretta bene ammobiliata, ingresso libero. Piazza Donota 1, II. 7967

AFFITTASI stanza vuota, davanti, persona attempata. Sapone 5, secondo, sinistra. 7965

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 7963

AFFITTASI stanza vuota con o senza uso cucina pel 24 agosto. Via Acquedotto 41, quinto. 7979

AFFITTASI bella stanza ammobiliata o vuota, volendo costo, presso piccola famiglia. Via Foscolo 16, porta 17. 2519

AFFITTANSI quartieri due stanze, cucina, fiorini 168 compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 7960

AFFITTANSI quartieri da tre, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla Piazza Stazione. Via Commerciale 42. 7959

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Conti 6, III, destra. 2520

AFFITTO 3 camere, cucina fior. 250; 2 camere, cucina 200. Via Petronio 9. Informazioni casa stessa, porta 4. 7958

AFFITTANSI pel 24 agosto e primo settembre camera, cucina. S. Servolo 11, primo. 2506

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, volendo costo. Solitario 13, III, porta 18. 2509

AFFITTASI cameretta vuota. Via Crociferi 1, II, destra. 2508

AFFITTASI stanza ammobiliata, massima nettezza, eventualmente costo. Barriera 11, III. 2497

AFFITTANSI **per 24 agosto quartiere 4 stanze, camerino da bagno, cucina, dispensa e cantina, altro 3 stanze ed accessori con tutto il comfort. Via Lodovico Ariosto N. 2 (Belvedere). - Informazioni via Montorsino N. 4 (Roiano). Telefono 1996.** 2486

AFFITTASI prontamente bellissimo negozio posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 2266

AFFITTASI prontamente causa partenza splendido quartiere 6 spaziose stanze, sala, giardino, ogni comfort. Via Navali 4, mezzanino, condizioni modicissime. 7825

AFFITTASI locale adatto per negozio, scrittoio, lavoratorio. Corso 2, I. Informazioni Linoleum, Corso 2. 2430

AFFITTASI vicino Volti camerino II piano, fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 2618

AFFITTASI camera, uso cucina. Via Settefontane N. 34, porta 10. 2617

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due letti. Farneto 17, primo, porta 1. 8007

AFFITTANSI due stanze uso scrittoio oppure uso della cucina. Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 2654

AFFITTASI bella stanza con due letti, volendo costo. Antonio Caccia 8, I. 8013

AFFITTASI via Boschetto N. 19, quartiere 3 camere, cucina, fiorini 265. Informarsi «Mercurio» Corso 2. 8029

AFFITTASI primo settembre bella stanza ammobiliata fiorini nove, eventualmente costo. Rossetti 17, portinaio. 7993

AFFITTASI 24 agosto camerino chiaro. Canova 11, III, porta 14. 8032

AFFITTASI una stanza vuota parchettata, eventualmente camerino, uso cucina, acqua. Acquedotto vicinanza Politeama. Indirizzo Piccolo. 2665

AFFITTANSI camera, cucina, camerino, piccola terrazza, più grande stanza vuota, ingresso libero. Riborgo 8, primo. 2657

AFFITTASI stanza ammobiliata, grande, davanti. Farneto 26, I. 7942

AFFITTASI bella stanza ammobiliata presso vedova sola. Belvedere 32, 17. 6083

AFFITTANSI prontamente una o due stanze con poggiuolo, ammobiliate oppure vuote, escluse signore. Via del Toro N. 11, I piano. 2399

AFFITTASI stanza grande vuota, parchettata. Solitario 14, p. I, sinistra. 2594

AFFITTASI camera presso bosco dei pini, posizione salubre, a buone condizioni, prontamente o pel 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 2593

AFFITTASI prontamente sottoprezzo quartiere tre camere, camerino, cucina. Via Petronio 5. 2592

AFFITTASI cameretta vuota, 1. settembre, via Porta 5, III piano. 2590

AFFITTASI stanza ammobiliata famiglia tedesca. Andrea Rapicio 5, terzo, 14. 2551

AFFITTASI bella stanza, con o senza mobili. Barriera 29, IV piano. 2589

AFFITTANSI 22 agosto, due belle stanze ammobiliate, volendo per due amici. Machiavelli 3, III, destra. 2597

AFFITTASI prontamente camera bene ammobiliata. Via Valdirivo 21, primo. 7980

AFFITTASI una camera ammobiliata. Via Toro N. 12, piano secondo. 2611

AFFITTASI camera vuota primo settembre. Farneto 31, IV. 7982

AFFITTASI letto a persona pulita. Via Riborgo 17, II, porta con vetri. 7987

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina. Via Gatteri 26, porta 10. 2574

AFFITTANSI 2 camere, 2 camerini, cucina, acqua, gas, fior. 210. Via Luigi Ricci 5, quinto. 2580

AFFITTASI via S. Michele stanza ammobiliata con cucina, coniugi soli. Rivolgersi piazza Barbacan, latteria. 7976

DA affittare una stanza con due letti, volendo uso cucina. Madonnina 4, porta 14. 2468

DA affittase quartiere con tre camere, cucina, nonchè un magazzino interno. Via S. Lucia 4. Rivolgersi dal portinaio. 3000

DA affittare prontamente camera ammobiliata. Farneto 17, II, p. 9. 8006

DA affittare 24 agosto in via Rossetti N. 683 2 camere e cucina fior. 180, e 3 camere. 2201

BELLISSIMI QUARTIERI affittansi agosto nuova casa via Gaspare Gozzi vicino piazza Stazione, due camere, cameretta, camerino (bagno) cucina cor. 600, due camere, camerino, cucina cor. 480-520 massimo comfort. Disponibili pure due negozi con retromagazzini. 1038

SPLENDIDI QUARTIERI massimo comfort affittansi prontamente oppure agosto, nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina, corone 360, 450, due camere, camerino, cucina orc. 400, 490. Disponibile pure spazioso ne-

STANZA ammobiliata, centro, costo, 1. settembre, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2282

VIA **Madonna del Mare 18, primo. Affittasi quartiere di 4 stanze, cor. 720 tutto compreso.** 8011

APPIGIONANSI via Chiozza 75 due stanze, cucina, cor. 400. 2370

VASTA campagna, vigne, orti frutteti, parte boschiva da coltivarsi, con tre abitazioni, da quattro stanze e cucina, stalla, rimessa, cantine, affittasi tutto od in parte. Indirizzo Piccolo. 9723

PRONTAMENTE affittasi stanza vuota, ariosa, due finestre. Bastione 3, terzo, sinistra. 9721

OCCASIONE subaffittasi quartiere due stanze, cucina, f. 200 annui, pagamento mensile. Indirizzo al Piccolo. 2343

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Canova 14, p. IV. 2414

QUARTERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi fior. 400 più accessori. Via Acquedotto 64, secondo piano. 2420

VIA **S. S. Martiri 23, I piano. Affittasi prontamente bellissimo quartiere signorile di 5 stanze.** 8012

QUARTIERI tre e quattro camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Tiziano 9. 2419

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Canova 22, casa nuova. 2421

QUARTIERE due camere e cucina affittasi. Via Torricelli 7. 2415

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Farneto 45. 2416

QUARTIERE 3 camere, bagno, camerino, cucina, affittansi cor. 800, più accessori. Via Giovanni Boccaccio 29. 2417

QUARTIERE tre camere, cucina, affittasi. Via Tiziano N. 2. 2418

MAGAZZINO grande da affittare prontamente. Via Bosco 10, portinaio. 2469

QUARTIERE 3-4 camere, camerino, cucina, cantina, confort moderno affittasi. San Michele 37. 2644

APPIGIONANSI a modici prezzi, in casa nuova, bellissimi quartieri di quattro, tre e due camere, camerino, cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione. Via Luigi Ricci N. 6 (traversale della via Giulia). 1764

NUOVO **stabile via Donatello (a due minuti dalla stazione tramviaria del Boschetto) affittansi prontamente alcuni eleganti quartieri di 2-3 stanze a prezzo ridotto. Informazioni sopra luogo tutto il giorno.** 7862

DISTINTA famiglia affitterebbe prontamente stanza bene ammobiliata, posizione centrica, giovane onesto. Indirizzo al Piccolo. 2603

STANZA affittasi, grande, vuota, ingresso libero, parchettata. Traversale Bosco 3. 2494

STANZINO bello, chiaro, vista sul davanti, affittasi. Foscolo 16, porta 10. 2518

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, I. Via Torricelli 7. 8001

CAMERINO vuoto affittasi a persona civile, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2621

35 fiorini affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata. Vista Corso, stufa, costo buonissimo. Corso 47, terzo. 2584

26 fiorini affittasi stanza nettissima, costo completo, piccola civile famiglia. Indirizzo Piccolo. 2606

QUARTIERINO bellissimo campagna-città, camera grande, cameretta, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2571

PRONTAMENTE affittansi grande stanza vuota, una ingresso libero, uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 2514

QUARTIERI **2-3 camere, camerino, cucina, buone condizioni. Boschetto 44-46, case nuove, massimo comfort. — Rivolgersi sopra luogo.** 2157

PRONTAMENTE affittasi stanza bene ammobiliata, ariosa. Ghega 2, porta 22. 2516

CEDEREBBESI quartiere quattro stanze, cucina, ammobiliato, tutto affittato, posizione centrica, pigione mite. Indirizzo Piccolo: presentarsi dopo le 2. 2616

CAUSA partenza subaffittasi bellissimo quartiere con giardino, prezzo vantaggiosissimo. Capuano 6, I. 9735

CONIUGI soli affittano prontamente camera, camerino, uso cucina. Rivolgersi via Conti 40, trattoria. 7952

PICCOLISSIMA famiglia affitta due stanze, una due letti, eventualmente costo. Via Toro 6, porta 10. 7932

GRAZIOSA villa sette stanze, cucina, cantina, Aurisina e gas, bel giardino. Offre Bartoli, Corso 5, III p., ore 2 alle 4 pom. 2663

BELLISSIMA stanzetta vuota affittasi prontamente. Via Conti 20, primo, destra. 7985

SCORCOLA 388, angolo via Romagna e via Scorcola affittasi quartierino 2 stanze, stanzino, cucina. 2463

SIGNORA sola darebbe camerino, uso cucina a donna pulita, contracambio piccoli servigi. Indirizzo Piccolo. 2471

SIGNORA cederebbe metà stanzetta a donna onesta. Crociferi 1, III. 8004

SCORCOLA 388, angolo via Scorcola, via Romagna, affittasi bel quartierino due stanze, stanzino, cucina. 2463

DISTINTA famiglia affitta splendida stanza vuota, principio Barriera. Indirizzo Piccolo. 2487

CAMERINO ammobiliato d'affittare. Via Ugo Foscolo N. 46, mezzanino. 2586

CAUSA inaspettata partenza affittasi quartiere bellissimo 4 camere, cucina, bella terrazza, acqua, casetta sola, centro. Rivolgersi Acquedotto N. 59, Susig. 2601

DISTINTA signora sola affitta stanza vuota o ammobiliata, con due finestre, piano I, a una persona, pel 28 agosto. Via Giuseppe Gatteri. Indirizzo al Piccolo. 2525

ACQUEDOTTO III piano quartiere 2 stanze, camerino, cucina, quartiere stanza, cucinetta, gas affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2559

MAGAZZINO affittasi. Via Tiziano 4. 7895

STANZA grande, poggiuolo, I piano, ingresso libero, affittasi per scrittoio. Economo 10. 8028

QUARTIERI due, tre camere, camerino, cucina, affittansi, case nuove, Via Conicoli 9 e Margherita 3. 7894

QUARTIERI due, tre camere affittansi casa nuova, angolo via S. Francesco e Fabio Severo. 7894

QUARTIERE due camere, affittasi per cor. 372. Via Amerigo Vespucci 1. 7895

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, acqua, affittasi per cor. 520. Via Conicoli 7. 7895

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi per cor. 440, V. Cologna 21. 7895

RARA occasione subaffittasi splendido quartiere 4 stanze, camerino, vicinanze Politeama, 300 fior. tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 2642

COMPERE, VENDITE E OCCASIONI

DUE decreti per osteria cercansi prontamente. Deposito birra Valdirivo 4. 1578

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistasi qualunque quantitativo; deposito via Toro 2. 7651

COMPERO **villa signorile con spazioso giardino, vicinanze Tramvay, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo.** 2502

CHIUSURA scrittoio piccola per magazzino cercasi. Offerte «Chiusura» Piccolo. 2628

COMPERO vestiti usati uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 8017

COMPREREBBESI casa in Barriera od adiacenze del valore di 60.000-80.000 corone con negozi al pianoterra. Offerte dettagliate al Piccolo «Casa». 2483

CERCASI pulto per scrittoio in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 2466

COMPRANSI PRONTAMENTE chiusura scrittoio, cassaforte, bilancia, carrettina, pulti, pressa. Offerte Piccolo «Veritas». 2553

VENDONSI lampade gas. Indirizzo Piccolo. 2334

VENDESI villino nuovo con campagna, casa con 6 quartieri, 1000 tese terreno. Indirizzo Piccolo. 2425

VENDONSI tavolo crociera, canapè alto con nicchia e tappeti, 6 sedie. Via Nuova 24, I, sinistra. 9725

VENDESI biglietto andata e ritorno per Carlsbad con abbuono. Indirizzo al Piccolo. 2493

VENDESI Lexicon tedesco completo. Via Tintore N. 5, III, destra. 2501

VENDESI bellissima stanza letto stile nuovo. Via Chiozza 65. 2510

VENDESI carro a quattro ruote che può servire anche per cavallo, per fior. 35. Indirizzo Piccolo. 2517

VENDESI macchina uomo quasi nuova, motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 2513

VENDESI spaccio vini causa malattia. Via Concordia 19. 2530

VENDONSI mobili. Via Kandler 11, primo, sinistra. 2542

VENDONSI bagno doccia, due sofà per negozio, una stufa gas, telai con lastre, una cassaforte, sopra scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2570

VENDONSI motivo cambiamento città due bellissimi chiffonniers, 2 porte, due letti, materassi, suste, sgabelli. Canova 13, porta 5. 8003

VENDONSI tavolo 12 persone, armadio e tavolo cucina. Dalle 10-12 ant. Canova 14, IV, 21. 7905

VENDONSI credenze con vetrine. Massimo D'Azeglio N. 21. Baulaio. 7996

VENDONSI letti, potrone, divani, altri mobili, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2626

VENDESI carro doppio uso, a mano, o cavallo, timone, stanghette. Indirizzo Piccolo. 2624

VENDESI splendida trattoria vicinanze palazzo Lloyd. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 8015

VENDESI fornimento divano, poltrone, sei sedie, f. 14. Indirizzo Piccolo. 2655

VENDONSI divano, due poltroncine, due tamburini, cassone, armadio cucina, tappeto linoleum, comodina, tabelle d'insegna, paravento. Piazza Borsa 14, III. 2648

VENDESI stanza matrimoniale noce nostrana, modernissima. Pondàres 19. Lavoratorio mobili. 8027

VENDONSI stupendo quadro e étagère, utensili cucina. Canova 13, porta 1. 2653

VENDESI causa partenza negozio commestibili con utensili e generi, per qualunque prezzo, guadagno giornalmente 10 corone sicure, tre locali, cucina a gas, cesso, acqua, magazzino, affitto mensili fiorini 10. Via Chiozza 83. 7985

VENDONSI blusa e sacchetto seta pieghettato per signora in stato interessante. Indirizzo Piccolo. 2612

VENDONSI armadio sei cassettini, specchio adatto sartoria, paravento, stufa. S. Michele 3, secondo. 7989

VENDONSI grande credenza cucina, divanetto adatto dormire bambino, capponaia. Zovenzoni 3, porta 47. 7988

VENDESI una vetrina da cucina. Ferriera 25, falegname. 7991

VENDONSI tavolo 12 persone, armadio e tavolo cucina. Via Canova 14, IV, 21, dalle 10—12 ant. 7905

VENDESI sofà antico uso letto. Via Boccaccio 11, IV, 15. 2465

VENDONSI prezzo mite due cani giovani San Bernardo e caccia. Indirizzo Piccolo. 2491

VENDESI bicicletta da corsa. Via Olmo 24, pianoterra. 2481

VENDONSI bellissime scansie a vetri per negozio coloniali e commestibili. Rivolgersi via Settefontane N. 32, negozio. 2577

VENDONSI camera da letto quasi nuova, bellissima lampada. Giuseppe Gatteri 12, 8. 2573

VENDESI vasca bagno con stufa a gas per riscaldamento. Lodovico Ariosto 3, IV. Gàl. 7973

VENDONSI 30 lastre «masegno». Campo S. Giacomo 2, drogheria. 2576

VENDONSI lavamano moderno, letto, susta, armadione. Molino Grande 16, III. 2579

DA vendere tinozza per vino e caratelli di 100 e di 50 litri. Indirizzo Piccolo. 2459

DA vendere due poltrone usate. Indirizzo al Piccolo. 2603

DA vendere lettino da bambino, in buonissimo stato. Via Farneto 22, I. 8010

DA **vendere serramenti completi delle porte dei negozi e dei magazzini della casa Piazza S. Giovanni N. 6.** 7902

DINAMO 500 Watt, quadro distribuzione, batteria accumulatori 20 Volts, vendonsi 400 corone. Indirizzo Piccolo. 2323

PRONTAMENTE vendonsi causa trasloco, scansie, banco e vetrine da negozio. Via Ferriera 37. 2324

DIVANETTO quadro antico, mangano, macchina per lucidare biancheria, vendonsi. Acquedotto 47, pianoterra. 8026

OCCASIONE vendo due buonissimi materassi lana, due chiffonniers a due porte, lavamano, tavola, due suste nuove. Chiozza 15, secondo. 8016

DIVANO alto con nicchia, in tappeto, nuovissimo, vendesi. Via Rossetti 15, porta 13. 2447

TRATTORIA e osteria vendesi, centrica posizione, buona occasione. Rivolgersi Boccaccio 1, Kremser. 8023

BICICLETTA donna vendesi, buono stato, prezzo bassissimo. Barriera 5, portinaio. 7940

PIANINO di primaria fabbrica vendesi causa partenza. Via Miramar 9, II. 2111

BICICLETTA Peugeot, mozzo libero, contropedale, ottimo stato, vendesi fior. 65. Indirizzo Piccolo. 2620

TRASLOCO immediato vendonsi credenza, scrittoio, materasso, letti suste, specchio, paglierìcci, piano, bagno, lampada, divano, poltrone, sedie. Indirizzo Piccolo. 2647

FALEGNAME vende stanze matrimoniali, mobili cucina, tavolo crociera. Ireneo 4. 8014

SCANSIE, **banchi pistoria, vendonsi pronto asporto. Indirizzo al Piccolo.** 2480

MOTIVO impiego vendo negozio barbiere benissimo avviato, metà cassa e rimanenza rate mensili. Indirizzo Piccolo. 2545

BICICLETTA Cleveland da vendere. Piazza Giuseppina N. 4, portinaio. 9977

BICICLETTA mozzo libero, freno contropedale, vendesi fiorini 65. Via Conti 20, porta 6. 2503

BRILLANTE solitario (anello) stupendo, perfetto, fiorini 75, occasione. Piazza della Borsa 9. 2599

BICICLETTA donna vendesi prezzo mite. Via Belvedere 28, piano I. 2561

BICICLETTA Cleveland nuova N. 117 vendesi. Via Nuova 22, portinaio. 2605

QUEL signore, visitò mobilie, via Fabbri 4, pregato di ripassare. 7986

LATTERIA avviatissima, posizione centrica, vendesi per f. 40. Indirizzo Piccolo. 2527

CAUSA trasloco vendesi piano in giornata, corone 80. Indirizzo Piccolo. 2645

OCCASIONE vendesi stupenda floraia nera intarsiata. Ehrenfreund, via Nuova 24. 9738

OCCASIONE partenza vendo stupenda stanza matrimoniale chiara, intagliata, con specchi, pochissimo adoperata, con splendidi marmi. Via Chiozza quindici, II. 7957

PIANINO primaria fabbrica corde incrociate (moderatore) vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 2521

PIANOFORTE «Kern» (quasi nuovo) vendesi prezzo modicissimo. Gaspara Stampa 6, I. 2524

ATTACCAPANNI con specchio, nuovissimo, vendesi 32 corone. Indirizzo Piccolo. 2613

CAUSA trasloco vendesi Orchestron con due cilindri di musica ballabile. Indirizzo Piccolo. 2659

CANE da caccia vendesi. Scorzeria 1, primo piano, porta 7. 8041

COLLEZIONE francobolli valore corone 210, vendo eccezionalmente per corone 30. Via Bosco 12, II, dalle 7-9 pom. 7931

CONTROFINESTRA (sburto), armadio 4 cassetti, vendonsi. Piazza S. Giovanni 6, porta 31. 2498

CEDESI cane giovane danese corone venti, per mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 2604

CAUSA partenza vendonsi mobili e utensili cucina. Via Caserma 14, IV, porta 19. 7990

OCCASIONE vendonsi vetrine per negozio. Barriera vecchia N. 4. 8039

OCCASIONE. Due solide suste nuove, lavamano moderno da due persone, armadio quattro cassetti, chiffonnier, vendonsi. Foscolo 26, primo. 2666

OCCASIONE chitarra buonissima, vendo entro giornata. Acquedotto 100, V. sinistra. 8035

SCANSIE banco e tre tabelle usate vendonsi prontamente. Barriera 36, bottiglieria. 7968

SPARHERD buonissimo stato vendesi modico prezzo. Cavana 21, primo. 2609

SINGER nuova, ultimo sistema, vendesi prezzo favorevole. Via Tiziano 13, III. 2595

STANZA letto, pranzo, pianino, macchina Singer, vendonsi prontamente. Gatteri 10, I sinistra. 2478

CALDAIA rame circa 30 litri, stufa, quadri, bonegrazie, occasione. Indirizzo Piccolo. 2488

CREDENZA (étagère) con marmo 25, chiffonnier 13, detto 6, sgabello marmo 4, armadio 4 cassetti 10, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2477

CARROZZELLA per motocicletta vendesi, prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 5873

CAUSA malattia vendo negozio da barbiere, esclusi sensali. Indirizzo Piccolo. 2557

ENCICLOPEDIA Vallardi in buonissimo stato vendesi cor. 30. Sanità 23. 2630

INVETRIATA per uso scrittoio da vendere. Piazza Nuova 2, I. 2656

2 lettini per bambini, buonissimi, vendonsi. Piazza Nuova 2, portiere. 2623

BICICLETTA «Libertè» originale nuova, ed una «Cleveland da signora vendonsi. Piazza Nuova 2, portiere. 2623

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

DIMENTICATO in vettura, oppure cappella Cimitero greco, libro di messa francese. Generosa mancia portandolo via Paduina 4, primo piano, sinistra, Pappadopulo. 7997

SMARRITO giovedì gatto nero macchie bianche; mancia portandolo Alfieri 10. 2556

ANTOFOGASTA. Giace lettera mediante vostro indirizzo. Distinti saluti. Arrivederci presto. 2560

SIGNORINA distinta bella, giovane, priva conoscenze cerca signore ricco, media età, serio, scopo matrimonio. Offerte posta Giardino pubblico «Felicità». 7971

SE veramente mi amate scrivete casa mia. Attendo ansiosamente. Spiga dorata. 2558

RENATO. Non fui mai a Venezia. Impostai qui. Coraggio mio unico bene, pensa che io pure passo giorni tristissimi. Chi adorati inviati saluti ardenti, cordiali. 2635

SKRINZ non sono venuta impedimento negozio, quello che desidera da me scriva in negozio. 2587

IRIS. Mercoledì 4½. 9736

ANNUNZIATA 33. Ritirate lettera. 7978

10 Giugno. Maligna e pur tanto buona la sorte. Stretti al core riviviamo quel giorno trascorso al di sopra delle miserie umane e di cui i ricordi di ansie, gioie e felicità s'addensano irradiando d'amore il nostro povero destino. Come una fuggevole visione rivivrai questo giorno e sentirai il mio cuore battere all'unisono col tuo come allorchè contemplavamo il placido, misterioso fiume, quasi presago del nostro destino. Ricordi, Vita mia! Riconsacro il nostro amore in questo santo giorno stringendovi al mio seno e rinnovando con un interminabile..... l'affetto che a voi mi lega. Per sempre e solo. 7953

DISTINTO signore, accademico, possidente, industriale desidera conoscenza signorina o giovane vedova, scopo pronto matrimonio, dote esclusa. Offerte serie «Accademico» posta Barriera verso scontrino. 7474

CLEMENZA! Dispiacente nulla fazzoletto bocca. Attesi sabato nulla: procurerò se non prima sabato, raccomandoti affrettati. 2639

MATRIMONIO. Vedovo, 43 anni, possiede 40.000 cor., bella presenza, parla italiano, tedesco, sloveno, abita vicino Gorizia, sposerebbesi, breve tempo con signorina, vedova simpatica senza figli da 35—45 anni, cattolica, che parli poco sloveno, con almeno 7000 corone di dote che verrebbero assicurate. Offerte «Possidente 7» fermo posta Trieste. 2640

LO hermoso.... Désirand renvoyer chose autrefois si chère-maintenant souvenir ingrat, veuillez indiquer lieu ou moyen agréable pour restitution. 7975

SAURO. Ricevute, libertà dopo quindici causa nuova dimora. Scrivimi quando 7951

FANCIULLO grande bello e profondo, come desidero. Vous voir est vivre renoncer à Vous serait s.... 8019

BEN avviata Impresa di costruzioni cerca socio anche non collaboratore, disponente di capitali per ingrandimento dell'azienda, con sicurezza di ottimi guadagni. Riflettenti serii indirizzino lettera firmata al Piccolo sub «Impresa di costruzioni A». 5874

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

500 corone cercansi prontamente, buon interesse, sicura restituzione. Sub «Cesare» al Piccolo. 7993

GIOVANE volonteroso essendo privo di mezzi onde studiare corrispondenza tedesca, cerco signore di cuore che mi aiuti, valendosi di me per qualunque lavoro, adattandomi a tutto. 2563

PROPRIETARIO negozio avviatissimo, utile garantito, non potendo sorvegliare azienda cerca socia disponga circa 6000 corone disposta fungere quale cassiera, sorvegliante. Serie offerte sub «Intraprendenza» Piccolo. 2607

CERCANSI prontamente 400 corone verso solida garanzia. Offerte sub «Negoziante» Piccolo. 9739

SOCIO piccolo capitale, cercato prontamente estendere lavoro rateale, guadagno sicuro. Offerte «Fortuna» Piccolo. 7970

8-10.000 corone cercansi per buona installazione. Offerte «Buona» Piccolo. 2590

CERCASI BUONA FAMIGLIA TEDESCA disposta prendere a costo bambina dieci anni. Offerte con condizioni Piccolo sub «Buon costo». 2591

GIOVANOTTO cerca costo completo presso buona famiglia tedesca. Offerte «Ill» Piccolo. 9736

FAMIGLIA distinta offre a scolari buon vitto e finissimo costo a prezzi convenienti. Indirizzo al Piccolo. 2526

SIGNORI che cercano buon costo in compagnia distinti impiegati rivolgansi Machiavelli 12, II, sinistra. 3037

CERCASI **distinta piccola famiglia italiana o tedesca, preferibilmente nel ramo didattico, per affidarle un giovinetto, studente ginnasiale, durante il prossimo anno scolastico. Retribuzione larga. Offerte all'amministrazione «A I. Z.»** 7850

BAGNO via Manzoni 10. Bagno a vapore con massaggio e biancheria centesimi 60. 2572

FEGITZ, Via Teatro 2. Vini da pasto rossi e bianchi. 565

TRATTORIE vendonsi buone posizioni, altre affittasi, anche in società, buonissimi affari. Dollenz Comp., caffè in Piazza Nuova. 2461

MOBILI, tappezzerie in grandissima scelta, a prezzi riconosciuti vantaggiosissimi, vendonsi nel deposito con proprio lavoratorio. Acquedotto 3, Dalla Torre. 8017

PARERE Medico, briosa commediola, elegante tascabile. Librerie, 40 soldi. Adatto per viaggio! 2383

AFFITTANSI quartieri, magazzini, scrittoio-lavoratorio. Pietro Glessig, Caffè Chiozza. 8038

ULTIMI 10 giorni della vendita, con grandi ribassi. Jess, Barriera 15. 8005

PITTORE **assume qualsiasi lavoro anche di tappezzeria, prezzi modicissimi. Luigi Fumato, Riborgo 8, primo piano.** 2538

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, stanze da letto, pranzo, singole sedie, pezzi, divani, attaccapanni, scrittoi, cucine moderne, a prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse). Vittorio Doplicher 8040

MAGAZZINI, quartieri grandi, piccoli d'affittare prontamente. Rivolgersi Boccaccio 1, magazzino 12—2. 8033

FALEGNAME offresi per riparazioni e trasporto mobili. Compera mobili usati. Riborgo 11, I, destra. 8030

DONNE 1.95, mantelline 2.50; sacchetti 4.50; palettoncini 6.50; mantelli viaggio 9.50. Jess Barrera 15. 8002

ISTANZE redige ufficio via Sebastiano I, dalle 4 alle 7 pomeridiane. 7766

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, credenze, pulti, divani con galleria, modiglioni fior. 1.40. Vittorio Vosilla Piazza Lipsia 7. 7069

FEGITZ. Via Teatro 2. Vini fini Bordeaux, Capri, Barolo, Reno. 564

PIANINI, **pianoforti Mignon finissimi a prezzo eccezionale ancora per 3 giorni. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 13.** 3034

MOSCHITOS Destroyeur «Valle». Il miglior ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Meli, Cillia, principali farmacie, drogherie. 965

PILLOLE purgative antiemorroidiali S. Marco guariscono stitichezza, malattie stomaco, intestino, purificano sangue.

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Sutina.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 22 agosto alle ore 9½ ant.

Polsi, colli e camicie da uomo, cravatte, bottoni per polsi, catene in metallo, fermagli, scatole in metallo e pelle per sigarette, figure in argilla, ventagli assortiti, spilloni per cappelli, portamonete e borsette in pelle, chincaglierie assortite ecc. ecc.

Preziosi, cioè: brillanti sciolti, braccialetti, anelli, fermagli ed orecchini con brillanti e piatre diverse, bottoni d'oro, orologi da uomo e da donna con pietre diverse, ecc. ecc.

Mobili di casa cioè, cioè lavamani, chiffonniers, sgabelli, specchi, quadri, canapè, poltrone, lettiere complete cassaforte nuova.

Giovedì 23 agosto dalle 9½ alle 12 merid.

Colli, polsi e camicie da uomo.

Mi pregio di far noto alla mia spettabile clientela che la **Trattoria**

„Andemo de Giorgio" (Zorzi)

viene oggi **traslocata nella medesima via Farneto al N. 24** (ex trattoria all'«Antico cavallino»). Dev. **Antonio Passek**

Cardiaci!

Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA **Ott. Candela**, Genova, via Cassaregis 15. - Trovasi In tutte le farmacie. **Opuscolo gratis.**

LA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE

paga l'

INTERESSE del 4½%

anche per piccoli importi di denaro in conto corrente ed in Bancogiro verso libretti o chèques.

UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche a vista e nelle ore che sono chiuse le altre Banche.